



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

Prot. n. 6614

del 24 marzo 2015

CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE ORDINARIA

Seduta del giorno 23 dicembre 2013

**PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA**

ORDINE DEL GIORNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 DICEMBRE 2013

1. Comunicazioni, interrogazioni e interpellanze.
2. Modifiche allo Statuto dell'Associazione per gli insediamenti universitari in Provincia di Cuneo.
3. Art. 172, comma 1, lett. "c" D.Lgs n. 267/2000. Verifica qualità e quantità immobili da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle Leggi n. 167/1962, n. 865/1971, e n. 457/1978.
4. Definizione quota proventi derivanti da oneri di urbanizzazione secondaria per edifici di culto — anno 2014 — Adozione Programma — Legge Regionale 15/89 modificata con L.r. 39/97
5. Piano delle Alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008 N. 112 convertito con legge 06.08.2008 n. 133. Approvazione.
6. Attuazione dei programmi operativi del programma attuativo Regionale del fondo sviluppo e coesione PAR FSC 2007 - 2013, Asse III riqualificazione territoriale, linea d'azione 111.1 i Programmi Territoriali Integrati - Approvazione bozza di Accordo di Programma.
7. Ratifica deliberazione Giunta Comunale n. 124 in data 30/11/2013 — ad oggetto "Bilancio di Previsione anno 2013. Variazione n. 5.
8. Approvazione del Bilancio annuale di previsione anno 2014, Relazione Previsionale e programmatica e Bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016.



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

Alle ore 19,30 il Presidente invita il Segretario a procedere all'appello dei presenti.

Eseguito tale appello risultano presenti n. 13 Consiglieri (SOAVE Sergio, BONINO Carmine, GRINDATTO Luca, ALBERTINI Laura, DANIELE Giacomo, D'ALESSANDRO Fulvio, TESIO Sergio, TOMATIS Mario, FERRARO Ottaviano, GOSIO Massimiliano, BONETTO Claudio, OCCELLI Maurizio, RUBIOLO Piergiorgio); assenti n. 8 Consiglieri (MOTTA Antonio, BOGLIONE Francesco, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina).

Ritenuto legale il numero dei presenti per validamente deliberare, il Presidente dichiara aperta la seduta e invita a procedere all'esecuzione dell'inno nazionale.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

APERTURA DI SEDUTA

COMUNICAZIONI

VICE PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere RUBIOLO Piergiorgio per una comunicazione.

ENTRANO GHIONE Guido, CARENA Catterina e RACCA Marco (13 +3) = 16

RUBIOLO Piergiorgio: comunica ai colleghi Consiglieri, alla Giunta ed al Sindaco che il gruppo dei Consiglieri ex "Popolo delle Libertà" assume la denominazione di "Progetto per Savigliano". Tutti gli incarichi oggi ricoperti all'interno delle varie Commissioni vengono mantenuti ma gradirebbe che le comunicazioni siano fatte al gruppo "Progetto per Savigliano".

VICE PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Chiara RAVERA per la consegna del "Premio di Studio Città di Savigliano A. Olmo".

RAVERA Chiara: precisa che l'Amministrazione comunale ha istituito da parecchi anni il Premio di Studio Città di Savigliano dedicato ad Antonino Olmo per cercare di incentivare studi ed iniziative culturali attinenti il territorio saviglianese. Mentre fino ad alcuni anni fa era possibile presentare, come elaborati, solo tesi di laurea, nelle ultime edizioni si è estesa la possibilità di partecipazione anche a lavori di una certa importanza a livello culturale intrapresi sul territorio. Il bando è aperto a studiosi e studenti saviglianesi e non che svolgono il proprio studio legato alla Città di Savigliano nei suoi diversi aspetti, cercando di valorizzare il patrimonio locale a partire dall'arte, dalla storia, dalla letteratura come pure il contesto socio-economico. La Commissione Giudicatrice - che ricorda essere composta dall'assessore alla Cultura, da due rappresentanti il Consiglio Comunale e precisamente dai consiglieri Sergio Tesio e Maurizio Occelli e da due esperti, la prof. Maria Maddalena Mana e il canonico Don Maurilio Rayna - ha deciso di assegnare il premio di studio Città di Savigliano "A. Olmo" alla tesi di Stefania Cadao dal titolo "*L'assetto urbano di Savigliano dalla lettura del Catasto del 1475*" con la seguente motivazione: "*la tesi di laurea della candidata è stata premiata per due ragioni principali. In primo luogo perché si tratta di una tesi non compilativa ma di ricerca storica e che pertanto ha presupposto un impegnativo lavoro su fonti documentarie: i catasti medioevali dell'Archivio Storico comunale di difficile lettura e interpretazione. Tale lavoro è stato condotto dalla candidata con un approccio metodologico attento e intellettualmente onesto nel chiarire sempre i criteri seguiti e gli eventuali limiti della ricerca. Infine perché offre un importante e coraggioso tentativo in cui finora pochi studiosi si sono cimentati data la totale assenza di fonti iconografiche di ricostruire il tessuto urbano saviglianese negli ultimi decenni del Medioevo. La tesi potrà porsi pertanto come modello metodologico e stimolo per nuovi studi volti ad estendere la ricerca anche ad altri periodi e fonti documentarie proseguendo pertanto questa meticolosa ed attenta opera di ricostruzione storica*". Il primo catasto figurativo di cui si è dotato il Comune di Savigliano risale al Catasto Torretta del 1781; prima i catasti erano solamente descrittivi e non esisteva alcuna iconografia allegata. anche perché il fine primo era strettamente fiscale. La candidata per ricostruire l'assetto urbano della città di allora ha composto un'iconografia della Savigliano del 1475: è stata un'opera molto complessa anche perché il Catasto è scritto tutto in latino ed è davvero difficile per chi non ha fatto studi di Paleografia. Stefania Cadao lo ha trascritto per la parte che riguarda il borgo centrale all'interno delle mura di Savigliano ed ha poi proposto un'iconografia riportando tutti i fabbricati con le relative coerenze cioè con quanto

presentavano a fianco. La candidata ha iniziato con edifici della cui presenza era sicura in quanto altri documenti ne attestavano l'esistenza e la precisa posizione, vale a dire i Conventi, le Chiese, il Palazzo Comunale, la Torre civica e da questi ha ricostruito pezzo per pezzo i vari isolati. L'opera è stata davvero complessa e assolutamente da premiare. Si tratta di un lavoro lodevole e si congratula con la candidata. Invita quindi i due consiglieri che fanno parte della Commissione ed il Sindaco a consegnare il Premio.

APPLAUSO

SINDACO: desidera personalmente congratularsi con la candidata; non fa parte della Commissione ma ha sentito parlare della tesi e, pur avendola esaminata solo questa sera, per i suoi tanti anni di insegnamento ha maturato un po' di colpo d'occhio ed ha capito essere una tesi molto ben fatta e rara. Si complimenta pertanto con l'arch. Cadao per un'opera veramente di grande valore che aiuterà la città a capire come si è sviluppata nel tempo. La candidata è di Fossano ed ha studiato al Politecnico di Mondovì e quindi rappresenta uno sguardo esterno sulla città. I saviglianesi amano la propria città e si impegnano nello spiegare le sue bellezze ma ciò che conta veramente è lo sguardo di chi viene da fuori, lo sguardo esterno che può in qualche modo confermare o smentire tali giudizi. La tesi in esame ha confermato la validità di tante cose che sono state scritte sulla storia di Savigliano e anche di tante intuizioni che si sono avute sul patrimonio, che è compito delle amministrazioni locali conservare intatto così come è stato tramandato. Il fatto poi che la candidata abbia frequentato il Politecnico di Mondovì conferma la validità della scelta sugli insediamenti universitari nella provincia di Cuneo. Più di una volta si è sentito dire da coloro che frequentano le università cuneesi e soprattutto i professori che la frequenza rispetto ai torinesi presenta vantaggi tali che si riflettono nella qualità degli elaborati che vengono prodotti alla fine dei corsi di laurea. Ed il lavoro in esame è senz'altro uno degli elementi che lo può dimostrare meglio. Per questi motivi ringrazia nuovamente la candidata che auspica abbia gradito il riconoscimento, seppure simbolico, che la Città tutta ed il Consiglio Comunale hanno voluto conferirle.

APPLAUSO

VICEPRESIDENTE: invita il consigliere Ottaviano FERRARO ad illustrare, avendo ottenuto parere favorevole da parte del Sindaco, la propria offerta al Consiglio Comunale.

FERRARO Ottaviano: si rammarica che non sia presente il Presidente del Consiglio Comunale visto che a quest'ultimo in data 17 ottobre ha rivolto la proposta di donazione di un servizio che la sua azienda fornisce. Attraverso un bando della Regione Piemonte, emesso circa un anno fa, ha preparato un servizio di video stream per gli enti pubblici: desiderava pertanto proporlo al Consiglio Comunale, visto che la legge non gli consentirebbe comunque di venderlo. Si tratta in buona sostanza di una seduta consiliare on line gratuita. E' a conoscenza del fatto che se n'è discusso in sede di conferenza dei Capigruppo ma non ha ricevuto alcuna comunicazione né verbale né scritta in merito e desidera pertanto sapere se la sua offerta viene accettata o meno.

SINDACO: precisa che la richiesta del consigliere è stata inoltrata anche a lui, ma l'argomento è di stretta competenza del Consiglio Comunale. Personalmente è favorevole ed ha chiesto al consigliere Ferraro di rivolgersi all'autorità competente e si rammarica che non abbia avuto risposta. Crede che il Presidente del Consiglio possa decidere questa sera in modo positivo o negativo oppure rivolgersi ai Capigruppo. Ricorda che l'orientamento di questi ultimi fosse largamente favorevole. Non si hanno problemi nel farsi riprendere visto poi che giustamente l'operazione non viene retribuita in quanto il consigliere Ottaviano è proprietario dell'azienda che ha offerto il servizio. Non crede vi sia nulla di male e non vi sia alcun conflitto di interessi ma l'autorità che deve decidere in merito è il Presidente del Consiglio che invita pertanto ad esprimersi.

VICE PRESIDENTE: convoca, in una delle pause previste nel corso della seduta, una conferenza dei Capigruppo per decidere in merito e se otterrà parere favorevole si potrà procedere con questa iniziativa nel prossimo Consiglio comunale.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

VICE PRESIDENTE: Non essendovi altre comunicazioni dà la parola al consigliere Maurizio OCCELLI per la prima interrogazione ad oggetto: *“Attraversamenti pedonali C.so Roma e C.so Vittorio Veneto”*

OCCELLI Maurizio: presenta la seguente interrogazione:

“”Negli ultimi anni la nostra amministrazione ha realizzato due attraversamenti rialzati su corso Caduti per la Libertà alle intersezioni con Corso Vittorio Veneto e Corso Roma.

Nulla da dire per quanto riguarda l'utilità di tali opere, ma lascia un po' perplessi il fatto che il primo sia stato realizzato in porfido su strada asfaltata, il secondo al contrario si presenta come un pezzo d'asfalto nel bel mezzo di Corso Roma (che invece è realizzata in porfido).

A mio modesto parere sarebbe stato molto più logico un più oculato uso dei materiali, in modo da mantenere il porfido in Corso Roma e non inserire un elemento 'estraneo' in Corso Vittorio Veneto.

Chiedo se questa scelta sia stata motivata da una logica o se sia soltanto il frutto di una cattiva pianificazione dei lavori pubblici.””

VICE PRESIDENTE: dà la parola all'assessore Claudio CUSSA.

CUSSA Claudio: precisa che le due piattaforme rialzate di C.so Vittorio Veneto e di C.so Roma risalgono ad epoche diverse nel senso che la prima è stata realizzata nel 1999 e la seconda nel 2013. Il diverso materiale di costruzione dei passaggi pedonali costituisce una specifica caratteristica per migliorare la viabilità e tale metodologia viene utilizzata su parecchie strade su suggerimento dei tecnici, oppure i passaggi pedonali vengono colorati in maniera diversa, in rosso o in blu, per creare maggiore impatto visivo. Sulle piattaforme rialzate il cambio di materiale è consigliato quindi per avere una maggiore visibilità del passaggio pedonale ed è per tale motivo che su C.so Vittorio Veneto, che è in asfalto, la piattaforma è stata realizzata in porfido mentre, al contrario, su C.so Roma che è lastricato di porfido, il passaggio pedonale è stato realizzato in asfalto. Inoltre fa presente che vi è un ripensamento generale sui passaggi pedonali realizzati col porfido in quanto questo materiale tende a muoversi e le persone anziane hanno segnalato difficoltà negli attraversamenti a causa dei piccoli dislivelli che si vengono a creare sul terreno che creano inciampo.

OCCELLI Maurizio: prende atto delle motivazioni che hanno portato a tale scelta tecnica ma continua a rimanere dell'avviso che su C.so Roma l'attraversamento doveva essere fatto in porfido. Suggestisce poi una migliore segnalazione in quanto, soprattutto di notte, non è molto visibile.

VICE PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Carmine BONINO per la seconda interrogazione relativa a: *“Proposta di posizionamento di un musetto di un Pendolino nella futura rotatoria di Via Alba”*

BONINO Carmine: si tratta di una proposta di cui già si era parlato tempo fa che poi è stata accantonata.

“””Prevedendo in un prossimo futuro la creazione di una nuova rotonda in Via Alba, propongo di posizionare su di essa il musetto di un Pendolino, vero simbolo della Città attualmente giacenti, in n°2 esemplari, presso il locale Museo Ferroviario.

Si tratta di un posto di grande impatto e visibilità essendo lo stabilimento Alstom situato a poche centinaia di metri.”””

Fa presente che sulla rotonda di ingresso in Scarnafigi è posizionata la raffigurazione dei fratelli Damilano con le braccia alzate per la vittoria della medaglia d'oro alle Olimpiadi; entrando in Piasco, sulla rotonda, campeggia un'Arpa che segnala che nella Città esiste l'unico stabilimento di Arpe d'Europa; Caramagna accoglie i visitatori con una rotonda su cui è posizionato il carretto simbolo della ditta Osella. Ciò per dire che ogni Città, se ha qualcosa da mostrare, lo mette in vista. Savigliano ha il Pendolino. Sicuramente gli verrà detto che il musetto è tronco e non fa bella figura su una rotonda, ma si può fare in modo che il Pendolino esca da una galleria, creandovi dietro una sorta di collinetta con del verde. La ritiene una soluzione indicata. Invita pertanto la prossima Amministrazione, di cui probabilmente non farà più parte, a tenere in considerazione questa sua proposta che esalterebbe la Città di Savigliano nel mondo.

VICE PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: accetta la proposta a futura memoria perché non interesserà più l'attuale Amministrazione e forse neppure la successiva perché sono anni ormai che tale rotonda deve essere realizzata e non è di competenza del Consiglio comunale essendo l'area soggetta ad un P.E.C. E' d'accordo nell'anticipare oggi il posizionamento del muso del Pendolino indicando esattamente come lo debba essere, ma tutto ciò si lascia agli atti, a futura memoria. Inoltre, agli atti, si è lasciato anche un documento votato da tutti i Consiglieri comunali ossia l'indirizzo urbanistico della Città, presentato dall'assessore Pittavino, nel quale si pongono come elementi caratterizzanti di Savigliano, gli ingressi della città, le famose porte, che potranno quindi essere studiate. Non sa se si sceglierà il Pendolino o strutture di altro tipo per renderle tra loro coerenti: non si ha alcuna preclusione sul Pendolino che già si era chiesto di posizionare sulla rotonda dalla Piscina ma che non fu concesso. La decisione non è nella disponibilità del Comune e quindi si tratterà di avanzare le richieste necessarie per realizzare ciò che pervicacemente il consigliere Bonino desidera. Si lascia come il suggerimento a futura memoria di un'amministrazione che crede, quando verrà realizzato, sarà da molto tempo passata.

BONINO Carmine: la Città di Savigliano ha già scritto sui cartelli in ingresso "Città del Pendolino" e pertanto questa sua richiesta è logica ed ovvia e premia le maestranze e la storia di una città che da 150 anni costruisce gioielli che sono il proprio vanto in tutto il mondo. Gradirebbe quindi che la prossima Amministrazione venisse incontro al suo desiderio.

VICE PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Pergiorgio RUBIOLO per la terza interrogazione ad oggetto: *"Richiesta regolamentazione veicoli all'interno dell'area cimiteriale"*.

RUBIOLO Piergiorgio: presenta la seguente interrogazione:

“””Mi è stato segnalato che da un po' di tempo a questa parte all'interno dell'area cimiteriale di via Torino, vi sono stati parecchi casi di circolazione non autorizzata di veicoli. Ritengo che questa amministrazione debba prendere adeguate informazioni e provvedimenti anche sanzionatori nei confronti di coloro che hanno abusato della poca sorveglianza e soprattutto fare in modo che ciò non accada più in futuro. Forse basterebbe segnalare meglio che l'accesso è sì consentito, ma solo in casi di estrema necessità e/o a coloro che veramente sono impossibilitati a camminare, questo anche per preservare l'incolumità delle persone che frequentano il luogo ovviamente a piedi.”””

Il fatto sopra riportato gli è stato segnalato da più persone, soprattutto nel periodo della ricorrenza di Ognissanti, nella quale ovviamente all'interno dell'area cimiteriale viene consentita la circolazione di autoveicoli per dare la possibilità a tutti coloro che sono in difficoltà nel muoversi e nel camminare di poter raggiungere le tombe dei propri cari. Gli risulta però che proprio in quel periodo, vista l'assenza del dissuasore all'ingresso del portone principale, vi sia stato ingresso di veicoli che non erano autorizzati. Gli risulta anche che sebbene chi custodisce e si occupa della gestione dell'area cimiteriale abbia in alcuni casi fatto presente ad alcune persone che non potevano utilizzare il veicolo all'interno dell'area, quasi non sia stato preso in considerazione. Onde evitare le problematiche che potrebbero verificarsi, sarebbe importante che, nei periodi in cui l'affluenza è decisamente maggiore rispetto al resto dell'anno, chi opera e che è quindi dipendente del Comune sia messo nella condizione di far rispettare le regole del buon senso a coloro che si avvicinano al cimitero.

VICE PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Osvaldo TORTONE.

TORTONE Osvaldo: ringrazia il consigliere Rubiolo perché con la sua interrogazione gli dà la possibilità e l'opportunità di affrontare ed approfondire la problematica. Il Cimitero è aperto al transito delle macchine il mercoledì con orario differenziato, estivo e invernale: quello invernale solo il pomeriggio, quello estivo mattina e pomeriggio. Possono accedervi solo le macchine contrassegnate con il simbolo di persone portatrici di handicap oppure coloro che in quel momento sono impossibilitate a camminare. All'ingresso del portone principale è apposto specifico cartello con le regole da rispettare che tengono conto dell'area sacra del Cimitero, imponendo alle macchine di entrare a passo d'uomo. Ricorda che all'interno del Cimitero non vige il Codice della Strada in quanto pur essendo suolo pubblico, il traffico non può essere regolamentato come su una strada pubblica. Si stanno valutando con gli uffici competenti diverse soluzioni: il problema non è tanto quello di rilasciare permessi o talloncini a coloro che hanno veramente necessità ma di coloro che non rispettano i divieti. I dipendenti comunali addetti al cimitero del capoluogo sono due e non possono essere né materialmente né economicamente incaricati anche dell'attività di controllo: non si può avere una persona che costantemente controlla chi entra e chi esce. Si stanno valutando quindi soluzioni alternative magari incaricando dei volontari quali i nonni vigili. Esprime massima disponibilità a valutare insieme la questione.

RUBIOLO Piergiorgio: ringrazia l'Assessore e si compiace che anche la Giunta abbia individuato che la problematica sta diventando di difficile gestione. Probabilmente la circolazione era all'inizio minoritaria mentre ora, in certi periodi, aumenta e alcune persone si sono trovate in imbarazzo in quanto mentre si passeggia all'interno di un Cimitero poco si pensa al traffico dei veicoli. Se si tratta di automezzi del comune o di persone portatrici di handicap allora immediatamente lo nota, ma quando si tratta di veicoli normali, che non hanno alcuna caratteristica per poter circolare all'interno del cimitero, specialmente le persone più anziane si spaventano. Bisognerebbe trovare una soluzione insieme, che non vada a gravare economicamente sulla comunità.

TORTONE Osvaldo: precisa che il numero di veicoli che circolano nel Cimitero il mercoledì è contenuto e si è risposto all'esigenza di quelle persone che hanno veramente necessità di usare un mezzo per entrare nel Cimitero, ma si parla di numeri molto contenuti. Sicuramente sarà necessario valutare la situazione.

VICE PRESIDENTE: dà la parola al consigliere RUBIOLO per quarta interpellanza relativa a: *"Ristrutturazione dell'Ara della Vittoria"*.

RUBIOLO Piergiorgio: presenta la seguente interpellanza:

"Come alcuni dei Consiglieri e Assessori qui presenti il 4 di novembre u.s. ho partecipato alla cerimonia della festa delle Forze Armate e dei Caduti della Grande Guerra. Sicuramente tutti avranno potuto notare per l'ennesima volta il precario stato in cui versa quello che dovrebbe essere un giardino, un monumento e comunque un'area di rispetto per coloro che all'interno vi sono ricordati. Purtroppo buona parte delle iscrizioni sulle lapidi presenti risultano ormai

illeggibili, senza considerare che tutta la parte muraria richiederebbe un urgente intervento per lo meno di pulizia e ripristino. Sollecitati da numerosi cittadini, quindi riteniamo che l'attuale giunta debba impegnarsi e intervenire al più presto per ridare a tale luogo il decoro che merita. Chissà se per il prossimo anno non sia possibile per lo meno incominciare a riprogettare quest'area; visto che, adiacente al Palazzo Comunale, risulta essere sotto gli occhi di tutti coloro che visitano Savigliano. ""

Ricorda che altri Consiglieri, durante l'attuale tornata amministrativa, hanno sollevato il problema dell'Ara della Vittoria. Ha ritenuto quindi opportuno presentare in merito non un'interrogazione ma un'interpellanza per conoscere l'opinione anche degli altri gruppi presenti in Consiglio comunale e se non sia ormai arrivato il tempo, tra i numerosi interventi da realizzare in Savigliano, di far diventare questo una priorità, visto che l'area, collocata a fianco del Palazzo Comunale, diventa un biglietto da visita per Savigliano. Coloro che hanno partecipato alla manifestazione del 4 Novembre, Festa delle Forze Armate e dei caduti della Grande Guerra, hanno sicuramente potuto notare che non esiste solo un precario stato del giardino, ma precarie sono le condizioni di tutta la parte muraria compresi gli scalini e la recinzione perimetrale. Si tratta di un luogo che dovrebbe avere il giusto rispetto da parte della cittadinanza e soprattutto da parte del Consiglio Comunale. Ritiene pertanto che tra i vari interventi che debbono essere promossi nel bilancio di previsione che è in approvazione, venga individuato anche uno stanziamento destinato alla riprogettazione e riqualificazione dell'area per farla diventare un giardino della memoria.

VICE PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore CUSSA Claudio

CUSSA Claudio: precisa che nel corso degli anni sono stati fatti lavori di recupero di parte dell'area ossia della recinzione esterna, ma purtroppo sono presenti problemi ormai strutturali per cui non è più possibile intervenire solamente con stucchi e ripristini ma occorre pensare ad una sua intera sostituzione. Ovviamente la struttura è stata mantenuta in sicurezza con interventi che vengono effettuati tutte le primavere e sono state sostituite tutte le piante presenti nell'area. E' stato inoltre risistemato il muro di recinzione verso l'area Telecom. Il problema più grande è costituito dagli scalini che sono in precarie condizioni e nulla può fare una manutenzione ordinaria: sarebbe necessaria una loro sostituzione e una nuova sistemazione dell'area attorno. La spesa preventivata è di oltre 120.000 euro. Occorre tenere in considerazione il fatto che il giardino viene utilizzato come area giochi per gli alunni della Scuola Elementare I Circolo: non lo si può quindi immaginare come un giardino tenuto in un determinato modo se si vuole continuare a mantenerlo come spazio di sfogo per il gioco dei bimbi, non può avere sempre l'erba a posto e neppure la ghiaia che ogni venti o trenta giorni deve essere risistemata. Pertanto, occorre fare un ragionamento più generale pensando ad una nuova sistemazione dell'area ed il progetto non sarà solo di semplice recupero ma dovrà prevedere una diversa sistemazione. L'attuale Amministrazione lascia tale ragionamento alle future, perché legato allo spostamento della scuola elementare in altro luogo. Attualmente spendere i 120.000 euro necessari al recupero, senza avere un progetto complessivo, mette in difficoltà; certamente con una sistemazione diversa e complessiva la spesa può essere addirittura maggiore, ma sicuramente giustificata da altri risultati e altri obiettivi. Ritiene pertanto opportuno lasciare alla prossima Amministrazione la possibilità di pensare più in grande in riferimento a quest'area.

VICE PRESIDENTE: ricorda che essendo un'interpellanza tutti i gruppi consiliari hanno diritto ad intervenire. Dà quindi la parola al Sindaco.

SINDACO: tra le varie richieste contenute nell'interpellanza una parte può sicuramente essere accolta ed è quella relativa alle iscrizioni sulle lapidi: assicura quindi un intervento in tal senso. Il monumento fu eretto nel 1933, nel 10° anniversario dell'era fascista, come si legge nella parte che dopo il 1945 è stata tolta, ad un decennio dalla fine della prima Guerra Mondiale ed è stato poi rinnovato cioè sono stati aggiunti dei nomi. Per fortuna non sono più avvenute delle guerre che abbiano imposto delle rimodernizzazioni del sito e pertanto giudica positivamente un'aria demodé, un certo sbriciolamento temporale perché ciò significa appunto che non vi sono state più guerre. E' certo necessario mantenere i nomi e la memoria, ma il fatto che tale fotografia sia sempre più

sfocata, come quelle di Savigliano di inizio 900 e che rappresentano un'altra era, specialmente quando rappresentano fatti dolorosi, non lo vedrebbe come un vulnus alla memoria. Anzi. Il luogo è considerato sacro e come i consiglieri ben sanno, nel tempo vi sono stati parecchi suggerimenti da parte di vari professionisti saviglianesi di realizzare in quella zona un parcheggio multipiano, ma l'Amministrazione ha sempre ostacolato tali interventi. Mantenendo il suo carattere sacro, nello stesso tempo - fatto positivo e non negativo - il luogo è frequentato dalle scuole, dai bambini, che vedono, che giocano, che interiorizzano nella loro memoria quel luogo, di cui, forse, non conoscono bene il significato, ma che le maestre sicuramente spiegheranno. Non è quindi favorevole ad un rifacimento che porti a lustro il monumento ma più a dei ritocchi, giusti, attenti. Un intervento radicale sarebbe quasi come la glorificazione di un fatto che invece è stato luttuoso ed ha colpito dolorosamente le famiglie saviglianesi. Il ritocco ci vuole, le scritte vanno riportate e certi segni del tempo possono essere giustamente corretti, ma non investirebbe in una ristrutturazione ex novo perché è giusto che rimanga come un fatto sempre più lontano, che rammenta antiche cose che non devono più succedere e ritornare. D'altra parte in Savigliano non vi è, tranne il monumento Santarosa, alcun bene che ricordi il Risorgimento ed esiste solo una lapide a memoria del passaggio di Garibaldi. L'Ara della Vittoria sarà sicuramente conservata perché ricorda uno dei traumi, tra le due guerre, che ha segnato, nell'iconografia, tutte le città d'Europa. Segni distintivi, oltre alle piazze, alle chiese, ad un certo stile architettonico che fa capire immediatamente di essere in Europa e di non essere in America o in Asia, sono certamente questi Sacrali che in ogni città ricordano il dramma di un secolo, che è da ricordare ma non da esaltare.

VICE PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Guido GHIONE.

GHIONE Guido: ritiene si possa essere di opinione diametralmente opposta a quella espressa dal Sindaco. L'Ara della Vittoria è un luogo della memoria che ricorda avvenimenti storici passati che è utile che le nuove generazioni ricordino non avendoli per fortuna vissuti direttamente. A mano a mano che il tempo passa si pone però l'interrogativo su come intervenire per ridisegnare certe parti della città e, a suo avviso, mentre fino ad alcuni anni fa era quasi impossibile ipotizzare un qualcosa di diverso ora ciò che era impossibile diventa magari di attualità. Attualmente si pone il problema di reperire risorse in quanto ci sono parecchi interventi da effettuare ad esempio piazze da rifare, come piazza Schiaparelli, che versa in condizioni disastrose e richiederebbe urgenti interventi di risistemazione. E' giusto pertanto che le amministrazioni future si pongano degli interrogativi, sviluppino ragionamenti in merito e si chiedano come orientarsi, cosa fare, cosa proporre, discutendone magari con la gente, lanciando dei concorsi di idee per capire e coinvolgere. Ribadisce che è giusta la lettura del Sindaco ma è altrettanto giusta quella di chi vuole coinvolgere la città sul futuro e sull'indirizzo dell'area che è utilizzata dai bambini, ma scarsamente visitata da altri.

VICE PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Massimiliano GOSIO.

GOSIO Massimiliano: rammenta che l'etimologia del termine monumento deriva da ammonimento che è come il "memento mori" cioè "ricordiamoci le cose" ed ha l'impressione che quando le cose sbiadiscono alla fine si perdono nella memoria collettiva. Gli piace ricordare gli ammonimenti, venuti da più parti, del "mai più le guerre" ma ciò significa anche passare attraverso la frequentazione di determinati luoghi - ben venga quindi che il giardino dell'Ara della Vittoria continui ad essere utilizzato dai bambini - e il mantenimento degli stessi in maniera visibile e dignitosa.

ESCE FERRARO Ottaviano (16 -1)= 15
ENTRANO BRIZIO Federica e BOGLIONE Francesco (15 +2)= 17

Abbattebbe addirittura la recinzione perché non ama i luoghi chiusi, e le cose più sono aperte e più sono visibili e più sono vissute. Vivere gli spazi, da un lato, sicuramente li rovina perché avere centinaia di bambini che calpestano l'erba impedisce un buon mantenimento ma consente ai bimbi di fare delle domande, di chiedere di chi sono questi nomi e che cosa rappresenta quel

monumento. E' d'accordo che esistono attualmente altre priorità ma è favorevole a portare avanti un concorso di idee per migliorare la fruibilità ed il mantenimento di tale area.

VICE PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Fulvio D'ALESSANDRO

D'ALESSANDRO Fulvio: accoglie positivamente l'indicazione espressa dal capogruppo Rubiolo in quanto ritiene che tutti i siti storici, che si riferiscano al Risorgimento o alla Prima e Seconda Guerra Mondiale, devono essere conservati con la dovuta manutenzione ordinaria.

ENTRA FERRARO Ottaviano (17 +1)= 18

L'Amministrazione in carica, ma anche le passate, hanno ricordato più volte il sacrificio di alcuni partigiani a Savigliano, salvo poi che è toccato a lui ricordare la necessità di garantire il decoro del Mausoleo dei Partigiani nel Cimitero della città. E' favorevole a che tali siti, in special modo quello di cui si sta discutendo, siano utilizzati dai bambini e, come detto bene dal Sindaco, gradirebbe al di là delle loro corse e dei loro giochi, che vi fosse la curiosità di capire cosa c'è dietro i due cannoni e auspica che le maestre, nella forma più semplice possibile, abbiano la capacità e il desiderio di spiegare quello che è successo. E' meno favorevole invece sull'indicazione espressa dal Sindaco volta a considerare il sito meritevole di un'attenzione ma quasi sfocata. Sarebbe curioso di sapere se i francesi considerano le immagini di Verdun o di altre aree storiche sfocate: i francesi, che hanno un forte rispetto per la propria storia, non potrebbero mai considerare quei siti come un qualche cosa che è stato e basta. Gli piacerebbe chiedere agli americani che cosa pensano del proprio cimitero a Colleville sur Mer ed a tutti gli italiani che cosa pensano del Sacrario del Re di Puglia o del Monte San Michele o di tanti altri siti che si conoscono per aver studiato la storia. Il ricordo di El Alamein, che ha visitato anni fa, non è un'immagine sfocata e i siti storici che ricordano momenti dolorosi debbono essere mantenuti anche se con quei limiti di bilancio che ha espresso l'Assessore Cussa. La memoria non è solo una memoria di parte e dispiace constatare che si è sempre molto attenti e molto disponibili a considerare una certa memoria, ma ci si dimentica molto spesso che nei decenni passati persone semplici, non tanto gli ufficiali od i generali, ma i soldati nelle trincee hanno vissuto momenti che devono essere ricordati oggi e nel tempo.

VICE PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Giacomo DANIELE.

DANIELE Giacomo: precisa che nel problema posto dal capogruppo Rubiolo il suo gruppo si riconosce parzialmente. Tralascia le questioni storiche e filosofiche che sono state ampiamente dibattute ed approfondite, ma a suo avviso la questione, oggi, si pone nei termini di dover rimettere in evidenza e a dignità le scritte che sono sbiadite e non si leggono più.

ESCE D'ALESSANDRO Fulvio (18 -1)= 17

E' necessario quindi un intervento in tal senso come pure è necessario portare della ghiaia perchè quando piove l'area si trasforma in una grande pozzanghera. Ritiene che siano questi, al momento, gli interventi necessari e che viste le attuali ristrettezze di bilancio le priorità siano altre, dall'asfaltature delle strade e altre questioni che hanno bisogno di risposte urgenti.

VICE PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Piergiorgio RUBIOLO.

RUBIOLO Piergiorgio: ringrazia i colleghi che sono intervenuti perché ciò dimostra l'interesse sull'argomento e la condivisione di un problema pur con diverse sfaccettature. E' venuto a conoscenza questa sera dell'esistenza di una progettazione o meglio di un preventivo di spesa per la sistemazione dell'area che ammonta a circa 120 mila euro: non ne aveva mai sentito parlare. Concorda che nel bilancio vi siano necessità diverse ma la sua intenzione era quella di suggerire un piccolo stanziamento per cominciare a ripensare per certi versi l'area. E' poi fondamentale il ripristino delle iscrizioni sulle lapidi come già era stato richiesto dal Consigliere Occeci per la lapide della frazione Cavallotta. Si tratta di interventi che dovrebbero essere realizzati senza la necessità

di una richiesta da parte del Consiglio comunale. Vede favorevolmente una certa disponibilità da parte dell'Amministrazione anche se ovviamente non sarà più un suo compito ripensare a quell'area. Suggestisce però alla maggioranza di stanziare una cifra per indire almeno un concorso di idee nel quale coinvolgere anche le scuole, gli istituti superiori e le facoltà universitarie per mantenere il ricordo, magari con la visione un po' d'antan sottolineata dal Sindaco, ma che al tempo stesso dia un senso rinnovamento e renda l'area più fruibile ed utilizzata.

VICE PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Bonino Carmine.

BONINO Carmine: rileva che l'ambiente è freddo e lo diventerà ancora di più con il passare delle ore. Alcuni consiglieri hanno addirittura indossato cappotto e sciarpa: se si è giunti al punto di non avere più risorse per riscaldare una volta al mese la sala consiliare occorre prenderne atto.

VICE PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Paolo TESIO.

TESIO Sergio: pur non essendo capogruppo, visto che il consigliere Bonino è intervenuto, vorrebbe aggiungere alcune considerazioni in merito all'interpellanza del consigliere Rubiolo.

VICE PRESIDENTE: precisa che non è consentito dal Regolamento.

TESIO Sergio: ripete che visto che è intervenuto il consigliere Bonino ritiene di poterlo fare anche lui.

VICE PRESIDENTE: sottolinea che il consigliere Bonino è intervenuto su una questione diversa da quella contenuta nell'interpellanza, ma se il Consiglio è d'accordo nulla osta a concedere la parola. Avendo ottenuto parere favorevole dà la parola al consigliere Sergio TESIO.

TESIO Sergio: ringrazia il Consiglio Comunale e ritiene sia opportuno valutare la possibilità che ora gli è concessa all'interno del Regolamento delle sedute consiliari. Se il Regolamento è stato modificato per la questione relativa alla Vicepresidenza del Consiglio, ritiene che anche questo aspetto, che dà pluralità e parola a chi siede ai banchi consiliari, vada inserito al suo interno. Desidera aggiungere a quanto detto dal consigliere Rubiolo che ritiene sicuramente importante rivalutare l'aspetto storico ma sull'esperienza di alcune realtà straniere sarebbe opportuno aprire al pubblico questi siti mettendo a disposizione dei video supporti in modo da avere insieme cultura e turismo. In tal modo coloro che si avvicinano avranno la possibilità di avere informazioni su quanto stanno vivendo e vedendo.

VICE PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Chiara RAVERA.

RAVERA Chiara: si collega a quanto detto dal consigliere Tesio per informare che uno dei punti del Progetto Valorizzazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, cui il Comune ha partecipato e di cui si è parlato in Commissione Cultura prevede proprio la predisposizione di alcuni percorsi della memoria per spiegare anche i cambiamenti che sono avvenuti nella città. Saranno utilizzate fotografie storiche che sono state portate dai cittadini savigianesi e dove è possibile vi sarà anche l'inserimento di brevi racconti e interviste collegate ai luoghi. Tutto ciò sarà messo a disposizione attraverso supporti multimediali. Il progetto è triennale e si porterà a compimento nel 2015.

VICE PRESIDENTE: chiude la parte dedicata alle interrogazioni e passa ad esaminare le deliberazioni iscritte all'ordine del giorno.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43

OGGETTO: MODIFICHE ALLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE PER GLI INSEDIAMENTI UNIVERSITARI IN PROVINCIA DI CUNEO

L'anno **duemilatredici addì ventitre del mese di dicembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio		X
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta		X
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano	X	
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale		X
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor BONETTO Claudio nella sua qualità di Vice Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

OGGETTO: MODIFICHE ALLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE PER GLI INSEDIAMENTI UNIVERSITARI IN PROVINCIA DI CUNEO

Su relazione del Sindaco.

Premesso che:

- nel febbraio 1996 si è costituita l'“Associazione per gli insediamenti universitari in Provincia di Cuneo” - con soci sottoscrittori il Presidente della Provincia di Cuneo, i Sindaci Comuni di Cuneo, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Ormea, Peveragno, Savigliano, il Direttore Generale Azienda Ospedaliera, nonché il Presidente dell'Associazione stessa -, con lo scopo di “assumere tutte le iniziative atte alla promozione, realizzazione e gestione di insediamenti universitari nell'ambito territoriale della Provincia di Cuneo”;
- la predetta Associazione, in virtù dei suoi scopi statutari, ha contribuito attivamente alla stesura e ha poi sottoscritto la *Convenzione per l'insediamento dei corsi universitari nella Provincia di Cuneo*, con scadenza originariamente nel 2019 e modificata successivamente fino alla sua versione vigente, sottoscritta nel dicembre, con scadenza nel 2024;
- allo stesso modo l'Associazione ha contribuito alla redazione e ha poi sottoscritto il *Patto locale per il sostegno al polo cuneese dell'Università degli Studi di Torino*, la cui ultima versione risale altresì al 2011;
- a seguito di modifiche della legislazione in ambito associazionistico e della riforma legislativa in atto che riguarda l'organizzazione delle Amministrazioni provinciali, si rende necessaria una revisione normativa dello Statuto dell'Associazione;
- il 12/06/2013 l'Assemblea dei soci ha esaminato e approvato una serie di modifiche allo Statuto vigente;
- il 4/12/2013 il Consiglio di Amministrazione dell'Assemblea ha recepito alcune, ulteriori osservazioni formulate da parte di alcuni Sindaci (su parere espresso di alcuni Segretari Comunali) e stabilito dunque la veste definitiva alle suddette modifiche, come da documento allegato che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto necessario recepire le precitate modifiche allo Statuto dell'Associazione per gli insediamenti universitari in Provincia di Cuneo di cui il Comune è Ente sottoscrittore;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

Visto l'art. 42 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di prendere atto e autorizzare le modifiche allo Statuto dell'Associazione Associazione per gli insediamenti universitari in Provincia di Cuneo secondo quanto riportato nel documento allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

Successivamente, con separate votazione palese, si propone di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

VICE PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: fa presente che le modifiche in oggetto sono state determinate dal fatto che la Provincia di Cuneo, che era stata il motore degli insediamenti universitari in Provincia di Cuneo, ha privato l'Associazione del proprio sostegno finanziario. Aggiunge che mentre in precedenza la partecipazione era stabilita pro quota, con la modifica viene soltanto determinato un pro capite e si elimina il nesso diretto tra la nomina del Presidente e la nomina del Consigliere Provinciale di competenza. Aggiunge infatti che, da sempre, il Presidente dell'Associazione è un Consigliere Provinciale, mentre con la modifica in atto si stabilisce che sarà un consigliere nominato in seno al Consiglio stesso a rivestire il suddetto ruolo. Si tratta di esigui mutamenti che tuttavia consentono il mantenimento delle attività dell'Associazione.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

11.12.2013

IL RESPONSABILE: f.to CORTASSA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

11.12.2013

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 18

Votanti: 18

Voti favorevoli: 11 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, GOSIO Massimiliano, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 7 (RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)

D E L I B E R A

1. di prendere atto e autorizzare le modifiche allo Statuto dell'Associazione Associazione per gli insediamenti universitari in Provincia di Cuneo secondo quanto riportato nel documento allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

Successivamente con voti favorevoli 11 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, GOSIO Massimiliano, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco) e voti astenuti 7 (RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

IL VICE PRESIDENTE
F.to BONETTO Claudio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **08 GENNAIO 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **08 GENNAIO 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **23 DICEMBRE 2013**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44

OGGETTO: ART. 172, COMMA 1, LETT. C D.LGS. N. 267/2000. VERIFICA QUALITÀ E QUANTITÀ IMMOBILI DA CEDERE IN PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE AI SENSI DELLE LEGGI N. 167/1962, N. 865/1971 E N. 457/1978-RITIRO.

L'anno **duemilatredici addì ventitre del mese di dicembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio		X
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta		X
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano	X	
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale		X
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor BONETTO Claudio nella sua qualità di Vice Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ART. 172, COMMA 1, LETT. C) D.LGS 267/00. VERIFICA QUALITA' E QUANTITA' IMMOBILI DA CEDERE IN PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE AI SENSI DELLE LEGGI 167/62, 865/71 E 457/78.

Premesso che:

- l'art. 172, comma 1, lett. c) del Decreto Legislativo n. 267/2000 elenca, tra gli allegati al Bilancio di Previsione, la deliberazione - da approvarsi prima del Bilancio stesso - con la quale i Comuni verificano la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie (ai sensi delle leggi 18.04.62 n. 167, 22.10.71 n. 865 e 05.08.78 n. 457) che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie. Con la stessa delibera devono essere stabiliti i prezzi di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato;
- poiché il Comune di Savigliano non possiede, attualmente, aree non ancora utilizzate comprese in P.E.E.P. (per edilizia residenziale pubblica) o in P.I.P. (per le attività produttive e terziarie), occorre dare atto di tale situazione.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di dare atto che il Comune di Savigliano non possiede aree da cedere in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi delle leggi n. 167/62, n. 865/71 e n. 457/78, per l'attuazione di interventi di edilizia residenziale pubblica o per l'insediamento di attività produttive e terziarie;

VICE PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Silvio Pittavino.

PITTAVINO Silvio: ritira la proposta di delibera in oggetto in quanto sostituita integralmente dalla proposta successiva, avente il medesimo oggetto.

VICE PRESIDENTE: pone in votazione il ritiro della proposta di deliberazione da parte dell'Assessore Pittavino.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

10.12.2013

IL RESPONSABILE: f.to RABBIA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

12.12.2013

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 18

Votanti: 18

Voti favorevoli: 18 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco GOSIO Massimiliano, RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: ===

DELIBERA

- Il ritiro della proposta di deliberazione in oggetto.

IL VICE PRESIDENTE
F.to BONETTO Claudio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **08 GENNAIO 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **08 GENNAIO 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **18 GENNAIO 2014**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(PROVINCIA DI CUNEO)
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45

OGGETTO: ART. 172, COMMA 1, LETT. C) D.LGS 267/00. VERIFICA QUALITA' E QUANTITA' IMMOBILI DA CEDERE IN PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE AI SENSI DELLE LEGGI 167/62, 865/71 E 457/78

L'anno **duemilatredici addì ventitre del mese di dicembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio		X
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta		X
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano	X	
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale		X
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor BONETTO Claudio nella sua qualità di Vice Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ART. 172, COMMA 1, LETT. C) D.LGS 267/00. VERIFICA QUALITA' E QUANTITA' IMMOBILI DA CEDERE IN PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE AI SENSI DELLE LEGGI 167/62, 865/71 E 457/78

Premesso che:

- l'art. 172, comma 1, lett. c) del Decreto Legislativo n. 267/2000 elenca, tra gli allegati al Bilancio di Previsione, la deliberazione - da approvarsi prima del Bilancio stesso - con la quale i Comuni verificano la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie (ai sensi delle leggi 18.04.62 n. 167, 22.10.71 n. 865 e 05.08.78 n. 457) che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;
- in data 05/09/2012 con rep. n. 18113, raccolta n. 8109 è stata stipulata convenzione tra il Comune di Savigliano ed i Signori Tesio Sergio e Rolfo Claudia Agnese con la quale i proponenti hanno ceduto gratuitamente i terreni censiti al C.T. mappali nn. 2603, 2607, 2608, 2613 del Foglio 19 e destinati ad "aree a prevalente destinazione residenziale" siglati R6.5 A - D.U.6 di P.R.G.C. vigente, per le finalità stabilite dall'art. 172, comma 1, lett. C) D.lgs 267/00, ai sensi delle Leggi n. 167/62, n. 865/71 e n. 457/78;

alla stregua di quanto sopra detto,

il Comune di Savigliano possiede aree per edilizia residenziale pubblica, non ancora utilizzate, individuate ai sensi delle Leggi n. 167/62, n. 865/71 e n. 457/78, individuate al catasto terreni del Foglio 19, mappali nn. 2603, 2607, 2608, 2613 classificate "aree a prevalente destinazione residenziale" con la sigla R6.5 A - D.U.6 di P.R.G.C.;

Si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. che il Comune di Savigliano possiede aree da cedere in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi delle leggi n. 167/62, n. 865/71 e n. 457/78, per l'attuazione di interventi di edilizia residenziale pubblica, identificate al CT mappali nn. 2603, 2607, 2608, 2613 del Foglio 19 e classificate "aree a prevalente destinazione residenziale" con la sigla R6.5 A - D.U.6 di P.R.G.C.;
2. che il Comune di Savigliano non possiede aree da cedere in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi delle leggi n. 167/62, n. 865/71 e n. 457/78, per l'attuazione di interventi di attività produttive e terziarie;

VICE PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Silvio Pittavino.

PITTAVINO Silvio: fa presente che la proposta in oggetto viene portata in approvazione in luogo della precedente. Aggiunge che la stessa costituisce un allegato al Bilancio di Previsione per l'anno 2014. All'esito della verifica della quantità e qualità dei fabbricati che possono essere ceduti in diritto di proprietà o in diritto di superficie, risulta che il Comune di Savigliano possiede aree da cedere per l'attuazione di interventi di edilizia residenziale pubblica. Non si possiedono invece aree da cedere, destinate all'attuazione di interventi di attività produttive e terziarie.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

18.12.2013

IL RESPONSABILE F.F.: f.to FERRERO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

18.12.2013

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 18

Votanti: 18

Voti favorevoli: 11 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, GOSIO Massimiliano, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 7 (RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)

D E L I B E R A

1. che il Comune di Savigliano possiede aree da cedere in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi delle leggi n. 167/62, n. 865/71 e n. 457/78, per l'attuazione di interventi di edilizia residenziale pubblica, identificate al CT mappali nn. 2603, 2607, 2608, 2613 del Foglio 19 e classificate "aree a prevalente destinazione residenziale" con la sigla R6.5 A - D.U.6 di P.R.G.C.;
2. che il Comune di Savigliano non possiede aree da cedere in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi delle leggi n. 167/62, n. 865/71 e n. 457/78, per l'attuazione di interventi di attività produttive e terziarie.

IL VICE PRESIDENTE
F.to BONETTO Claudio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **08 GENNAIO 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **08 GENNAIO 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **18 GENNAIO 2014**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(PROVINCIA DI CUNEO)
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46

OGGETTO: DEFINIZIONE QUOTA PROVENTI, DERIVANTI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA, PER EDIFICI DI CULTO - ANNO 2014 - ADOZIONE PROGRAMMA - LEGGE REGIONALE 15/89, MODIFICATA CON L.R. 39/97

L'anno **duemilatredici addì ventitre del mese di dicembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio		X
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta		X
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano	X	
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale		X
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor BONETTO Claudio nella sua qualità di Vice Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DEFINIZIONE QUOTA PROVENTI, DERIVANTI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA, PER EDIFICI DI CULTO - ANNO 2014 - ADOZIONE PROGRAMMA – LEGGE REGIONALE 15/89, MODIFICATA CON L.R. 39/97

Su relazione dell'Assessore Silvio Pittavino.

Premesso che:

- la L.R. 07.03.1989 n. 15, come modificata dalla L.R. 17.07.1997 n. 39, concerne la disciplina dei rapporti intercorrenti tra gli insediamenti abitativi ed i servizi religiosi ad essi pertinenti, nel quadro delle attribuzioni spettanti rispettivamente ai Comuni ed agli Enti istituzionalmente competenti in materia di culto della Chiesa cattolica e delle altre confessioni religiose che abbiano una presenza organizzata diffusa e consistente a livello nazionale ed un significativo insediamento nella comunità locale di riferimento;
- in particolare l'art. 4 della Legge predetta, prevede che all'interno del fondo speciale per le opere di urbanizzazione di cui all'art. 12 della Legge 28.01.1977 n. 10, deve essere annualmente riservata ed eventualmente accantonata dai Comuni una quota dei proventi derivati dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria per gli interventi relativi alla categoria di opere concernenti le attrezzature religiose, così come individuate all'art. 2 della stessa Legge;
- tale quota è definita annualmente dal Consiglio Comunale, tenuto conto delle domande presentate e della consistenza delle confessioni religiose richiedenti;
- gli interventi realizzabili con la quota dei proventi su menzionati consistono in opere di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione ed ampliamento, di eliminazione totale o parziale delle barriere architettoniche, nonché in opere di nuova realizzazione;
- il Consiglio Comunale, in sede di approvazione del Bilancio, adotta un programma ove sono determinate le opere beneficiarie, nonché l'ammontare e la forma del concorso comunale;
- per gli adempimenti di cui sopra si richiama la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 22/CIF del 25.10.1989;
- in base ai dati forniti dallo Sportello dell'Edilizia, risulta che per l'anno 2014, sarà prevista un'entrata presunta dei proventi relativi agli oneri di urbanizzazione secondaria, di cui all'art. 5 della Legge 10/77, di € 100.000,00;
- per l'anno 2014 si propone di definire una quota pari a € 10.000,00;
- entro i termini stabiliti dall'art. 5, comma 1°, della L.R. sopracitata sono pervenute due domande, specificatamente da:
 1. BONO Pier Giovanni in qualità di legale rappresentante della "Parrocchia di Sant'Anna" della frazione Tetti Roccia di Levaldigi, in data 24.04.2013 prot. 9265, per intervento di *"restauro conservativo del campanile della Cappella di Sant'Anna"* della frazione Tetti Roccia di Levaldigi;
 2. RAINA Giovanni in qualità di legale rappresentante della "Chiesa San Filippo Neri", in data 09.05.2013 prot. 10400, per intervento di *"manutenzione tetto centrale compresa sostituzione della costane, grondaie, faldali e la posa di fermaneve"*, della Chiesa di San

Filippo Neri in Via Tapparelli 15;

- al di fuori dei termini stabiliti dall'art. 5, comma 1°, della L.R. sopracitata, precisamente in data 04.11.2013 prot. 24717, è pervenuta una ulteriore domanda da:
 1. PEROLINI Paolo in qualità di legale rappresentante della "Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo", per intervento di "*risanamento conservativo della Chiesetta di Madonnina di Macra*" di Via Madonnetta;
- le domande sono state valutate dalla Commissione Urbanistica, che nella seduta del 10.12.2013 si è espressa favorevolmente all'assegnazione del contributo per gli interventi riguardanti il "*restauro conservativo del campanile della Cappella di Sant'Anna*" della frazione Tetti Roccia di Levaldigi ed il "*risanamento conservativo del campanile della Chiesetta di Madonnina di Macra*"; viceversa, ha ritenuto di escludere l'intervento dettagliato al punto 2) precedente, classificato di "*manutenzione ordinaria*" e, pertanto, non contemplato tra quelli concorrenti alla ripartizione della quota dei proventi da urbanizzazione secondaria, come disposto dal 3° comma dell'art. 4 della L.R. 15/89;
- per quanto precede, si determina il presente programma comprendente le opere beneficiarie nonché l'ammontare e la forma di concorso comunale nel modo che segue:
 - intervento di "*restauro conservativo del campanile della Cappella di Sant'Anna*" della frazione Tetti Roccia di Levaldigi, al quale viene assegnato un contributo di €. 3.000,00;
 - intervento di "*risanamento conservativo della Chiesetta di Madonnina di Macra*" di Via Madonnetta al quale viene assegnato un contributo di €. 7.000,00;
- la forma del concorso comunale per l'intervento sopra riportato avverrà secondo le modalità previste dal 4° comma dell'art. 5 della L.R. 15/89 sopra richiamata.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di definire, ai sensi della L.R. 07.03.1989 n. 15, come modificata dalla L.R. 17.07.1997 n. 39, in €. 10.000,00 la quota per l'anno 2014 dei proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria, per gli interventi relativi agli edifici di culto e pertinenze funzionali all'esercizio del culto stesso, così come individuati nell'art. 2 della suddetta Legge Regionale;
2. di adottare, il presente programma comprendente le opere beneficiarie nonché l'ammontare e la forma di concorso comunale nel modo che segue:
 - intervento di "*restauro conservativo del campanile della Cappella di Sant'Anna*" della frazione Tetti Roccia di Levaldigi, al quale viene assegnato un contributo di €. 3.000,00;
 - intervento di "*risanamento conservativo della Chiesetta di Madonnina di Macra*" di Via Madonnetta al quale viene assegnato un contributo di €. 7.000,00;
3. di dare atto che la somma di €. 10.000,00 è stata finanziata ed allocata in apposita missione del bilancio di previsione per l'esercizio in corso di approvazione;
4. di rinviare ad un separato provvedimento l'erogazione dei fondi di cui al 4° comma dell'art. 5 della L.R. 07.03.1989 n. 15;
5. di dare atto che il Responsabile dell'ufficio competente, in applicazione delle disposizioni della L.R. 15/89, provvederà alla adozione degli atti conseguenti ed inerenti il provvedimento in esame.

VICE PRESIDENTE: da la parola all'Assessore Silvio Pittavino

PITTAVINO Silvio: fa presente che la Legge regionale n. 15 disciplina i rapporti che intercorrono tra gli insediamenti abitativi ed i servizi religiosi ad essi pertinenti. L'art. 4 della Legge 10/77, prevede che all'interno del fondo speciale per le opere di urbanizzazione, venga riservata una quota per gli interventi relativi alla categoria di opere concernenti le attrezzature religiose. La quota è definita dal Consiglio, che approva altresì il programma ove sono individuate le opere beneficiarie, tenendo conto delle domande presentate. Aggiunge che con i finanziamenti sono consentiti tutti gli interventi ad eccezione di quelli di ordinaria amministrazione. Per l'anno 2014, si ipotizza un entrata presunta dei proventi relativi agli oneri di urbanizzazione secondaria di € 100.000. e si determina una quota a favore degli edifici di culto di € 10.000. Entro i termini stabiliti dalla Legge sono pervenute due domande da parte di Bono Pier Giovanni in qualità di legale rappresentante della Parrocchia Sant'Anna della Frazione Tetti Roccia e e d parte di Raina Giovanni, legale rappresentante della Chiesa San Filippo Neri, per un intervento di manutenzione del tetto, quindi rientrando nell'ordinaria amministrazione. Al di fuori dei termini, è invece pervenuta in data 04.11.2012, una richiesta da parte di Perolini Paolo, in qualità di rappresentante della Chiesa di Sant'Andrea Apostolo, finalizzata al risanamento conservativo del campanile della chiesa. Le domande sono state valutate dalla commissione urbanistica che si è espressa favorevolmente per il contributo riguardante il restauro della Parrocchia Sant'Anna e del risanamento della Chiesetta di Madonna di Macra, anche se è pervenuta in ritardo ma comunque depositata il primo giorno lavorativo di novembre, in quanto ritenuta comunque meritevole. A favore della Parrocchia di di Tetti Roccia sono stati fissati € 3.000, a favore della Chiesetta della Madonnina di Macra sono invece stati individuati € 7.000.

VICE PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere RACCA Marco.

RACCA Marco: fa presente che in sede di 2^a Commissione sono state valutate le domande pervenute e si è deciso di accogliere gli interventi più urgenti, mentre la domanda di don Raina rientrava nella manutenzione ordinaria. Si è deciso di accogliere l'istanza di don Perolini anche se tardiva in quanto presentata il primo giorno lavorativo di novembre ed in ogni caso ritenuta meritevole.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

11.12.2013

IL RESPONSABILE F.F. : f.to FERRERO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

12.12.2013

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 18
Votanti: 18
Voti favorevoli: 18 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco, GOSIO Massimiliano, RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina,)
Voti contrari: ===
Voti astenuti: ===

DELIBERA

1. di definire, ai sensi della L.R. 07.03.1989 n. 15, come modificata dalla L.R. 17.07.1997 n. 39, in €. 10.000,00 la quota per l'anno 2014 dei proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria, per gli interventi relativi agli edifici di culto e pertinenze funzionali all'esercizio del culto stesso, così come individuati nell'art. 2 della suddetta Legge Regionale;
2. di adottare, il presente programma comprendente le opere beneficiarie nonché l'ammontare e la forma di concorso comunale nel modo che segue:

intervento di "restauro conservativo del campanile della Cappella di Sant'Anna" della frazione Tetti Roccia di Levaldigi, al quale viene assegnato un contributo di €. 3.000,00;

intervento di "risanamento conservativo della Chiesetta di Madonnina di Macra" di Via Madonnetta al quale viene assegnato un contributo di €. 7.000,00;
3. di dare atto che la somma di €. 10.000,00 è stata finanziata ed allocata in apposita missione del bilancio di previsione per l'esercizio in corso di approvazione;
4. di rinviare ad un separato provvedimento l'erogazione dei fondi di cui al 4° comma dell'art. 5 della L.R. 07.03.1989 n. 15;
5. di dare atto che il Responsabile dell'ufficio competente, in applicazione delle disposizioni della L.R. 15/89, provvederà alla adozione degli atti conseguenti ed inerenti il provvedimento in esame.

IL VICE PRESIDENTE
F.to BONETTO Claudio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **08 GENNAIO 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **08 GENNAIO 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **18 GENNAIO 2014**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 25/06/2008 n. 112, CONVERTITO CON LEGGE 06/08/2008 n. 133 - APPROVAZIONE.

L'anno **duemilatredici addì ventitre del mese di dicembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio		X
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta		X
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano	X	
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale		X
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor BONETTO Claudio nella sua qualità di Vice Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 25/06/2008 n. 112, CONVERTITO CON LEGGE 06/08/2008 n. 133 – APPROVAZIONE.

Su relazione dell'Assessore Claudio Cussa.

Premesso che:

Il Decreto Legislativo n. 112 del 25/06/2008, convertito con Legge 133 del 06/08/2008, all'art. 58, comma 1 prevede che *“per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con Delibera dell'Organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione”*. Il comma 2 dell'art. 58 della Legge 133/08 in particolare dispone che *“L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica”*;

Preso atto che, al fine di operare il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, si è provveduto ad una ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione e alienazione con la redazione del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare per l'anno 2014 che consta di n. 12 schede relative a singoli beni immobili e di una scheda di sintesi.

Il presente provvedimento è stato sottoposto alla competente Commissione Urbanistica nella seduta del 10 dicembre 2013.

In data 11 dicembre 2013 la Giunta Comunale, con deliberazione n. 131 ha proposto al Consiglio Comunale il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare relativo all'anno 2014.

Dato atto che, ai sensi del citato art. 58 l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come bene patrimoniale disponibile.

Considerato altresì che l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili produce un effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Rilevato che, ai sensi del sopra citato art. 58, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di approvare il Piano delle Alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare per l'anno 2014 (allegato A);
2. di prendere atto che l'inserimento dell'immobile nel Piano delle Alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare determina la classificazione del bene come patrimonio disponibile;

3. di dare atto che il piano sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune e che contro l'iscrizione dei beni negli elenchi è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla loro pubblicazione;
4. di dare atto che l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili produce un effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.
5. di dare atto che il presente piano è allegato al bilancio di previsione per l'anno 2014.

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

VICE PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Cludio Cussa.

CUSSA Claudio: fa presente che si tratta del primo allegato al bilancio di Previsione per l'anno 2014. Il Piano è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 11 dicembre 2013, e viene ora sottoposto al vaglio del Consiglio Comunale. Il documento rimane sostanzialmente invariato e le alienazioni più importanti sono sempre le stesse, ovvero il locale ex magazzino comunale di Via Giolitti, angolo Via Einaudi, la scuola della Cavallotta, e i diritti di superficie di Piazza Cavour e di Piazza della Misericordia.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

11.12.2013

IL RESPONSABILE: f.to PARLANTI

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

11.12.2013

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

12.12.2013

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 18

Votanti: 18

Voti favorevoli: 11 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco GOSIO Massimiliano)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 7 (RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)

D E L I B E R A

1. di approvare il Piano delle Alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare per l'anno 2014 (allegato A);

2. di prendere atto che l'inserimento dell'immobile nel Piano delle Alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare determina la classificazione del bene come patrimonio disponibile;
3. di dare atto che il piano sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune e che contro l'iscrizione dei beni negli elenchi è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla loro pubblicazione;
4. di dare atto che l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili produce un effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.
5. di dare atto che il presente piano è allegato al bilancio di previsione per l'anno 2014.

Successivamente con voti favorevoli 11 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco, GOSIO Massimiliano), e voti astenuti 7, (RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina) palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

IL VICE PRESIDENTE
F.to BONETTO Claudio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **08 GENNAIO 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **08 GENNAIO 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **23 DICEMBRE 2013**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48

OGGETTO: ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI DEL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE PAR FSC 2007 - 2013, ASSE III RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, LINEA D'AZIONE III.1 I PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI - APPROVAZIONE BOZZA DI ACCORDO DI PROGRAMMA.

L'anno **duemilatredici addì ventitre del mese di dicembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio		X
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta		X
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano	X	
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale		X
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor BONETTO Claudio nella sua qualità di Vice Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI DEL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE PAR FSC 2007 - 2013, ASSE III RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, LINEA D'AZIONE III.1 I PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI - APPROVAZIONE BOZZA DI ACCORDO DI PROGRAMMA.

Su relazione dell'Assessore Claudio Cussa.

Premesso quanto segue:

La Giunta regionale ha approvato con DGR n. 55-4877 dell'11 dicembre 2006, il bando relativo alla presentazione di candidature di Programmi Territoriali Integrati (P.T.I.).

Il bando si propone di favorire la programmazione integrata sul territorio, finalizzata allo sviluppo economico, alla sostenibilità ambientale ed alla coesione sociale.

Rilevata l'importanza di partecipare al bando in questione, l'Unione del Fossanese ha proposto la propria candidatura, quale capofila di un raggruppamento costituito anche dai Comuni di Savigliano, Monasterolo di Savigliano, Marene, Villafalletto e Cavallermaggiore, con un'ipotesi di progetto che contemplava interventi pubblici e privati sui territori degli enti coinvolti.

In data 28 febbraio 2008 è stata infine sottoscritta, da parte di tutti gli enti costituenti il raggruppamento e previa approvazione da parte dei rispettivi Consigli comunali, la convenzione prevista dal bando, con la quale sono state individuate le finalità del programma, definite le modalità operative ed i rapporti finanziari tra gli enti, individuati i momenti di partecipazione attiva dei rispettivi consigli comunali.

A seguito di numerosi incontri con gli attori locali, le amministrazioni comunali interessate e i principali portatori di interessi civili, sociali ed economici del territorio, e dei lavori del Tavolo di concertazione, così come previsto dalla convenzione citata, è stata definita la struttura del Programma operativo e sono stati individuati gli interventi da porre in atto.

Il Programma operativo così formulato, denominato "Centralità geografica: un'opportunità strategica", è stato presentato alla Regione Piemonte per la valutazione e l'eventuale assegnazione del finanziamento per l'attuazione degli interventi.

Con deliberazione n. 25-100066 del 17 novembre 2008 la Giunta regionale ha approvato la graduatoria dei Programmi operativi presentati, assegnando alla proposta presentata dall'Unione del Fossanese un punteggio pari a 57,59 con corrispondente quota di finanziamento pari ad € 3.710.000,00.

Con deliberazione n. 39 del 15 dicembre 2009 l'Unione del Fossanese, in quanto ente capofila, ha individuato gli interventi prioritari da realizzarsi nel Comune di Savigliano, nel Comune di Fossano e nell'Unione del Fossanese finanziati con i fondi di cui sopra.

Con delibera n. 1 del 11 gennaio 2011 il CIPE ha aggiornato i fondi destinati al FAS (Fondo Aree Sottosviluppate) riassegnando alla Regione Piemonte una quota pari a € 750.022.200,00 relativamente al P.T.I..

La Giunta della Regione Piemonte con D.G.R. n. 10-1997 del 9 maggio 2011 ha adeguato il quadro finanziario delle azioni alle nuove risorse FAS disponibili, prevedendo una riduzione del 19% circa, rispetto al quadro iniziale, da applicare anche alla dotazione destinata ai P.T.I..

La ridefinizione delle risorse economiche disponibili ha comportato una previsione di finanziamento complessivo a favore dell'Unione del Fossanese (quale ente capofila) ammontante a € 3.002.863.

Essendo stato ridotto il budget disponibile ogni soggetto proponente ha dovuto rimodulare il proprio Programma operativo comunicando alla Regione le relative determinazioni.

L'Unione del Fossanese, acquisite le indicazioni dai singoli partner dell'iniziativa, ha provveduto a trasmettere alla Regione Piemonte la rimodulazione in oggetto, con lettera del 15/06/2012, protocollo n. 1935.

La Giunta della Regione Piemonte con DGR n. 16 - 5785 del 13 maggio 2013 ha preso atto della riduzione di spesa disposta dallo Stato relativamente ai fondi FSC (ex FAS) e conseguentemente ha approvato la nuova programmazione delle risorse finanziarie del Programma Attuativo Regionale del Fondo Sviluppo e Coesione (PAR FSC).

La Giunta della Regione Piemonte con DGR n. 6 - 6408 del 30 settembre 2013 ha dato formale e sostanziale avvio alla Linea d'azione "Programmi territoriali integrati" nell'ambito dell'Asse III "Riqualficazione territoriale", modificando la ripartizione dei finanziamenti di cui alla graduatoria della DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008 ed assegnando pertanto a favore dell'Unione del Fossanese (quale ente capofila) € 1.423.645.

Considerato quanto segue:

L'utilizzo delle suddette risorse è subordinato al rispetto delle condizioni previste dal PAR FSC ed in particolare dei seguenti aspetti:

- gli impegni di spesa dovranno essere assunti entro il 30 giugno 2016;
- le uscite di cassa a favore del beneficiario finale dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2017;
- il cofinanziamento pubblico locale deve ammontare almeno al 10% della provvista finanziaria;
- possono essere testimoniate ai fini dell'erogazione del contributo o della quota parte di cofinanziamento le spese sostenute dal 01/01/2007 per la realizzazione di interventi inseriti nei Programmi operativi (presentati a luglio 2008), oltre che per attività ad essi inerenti (ad es. spese progettuali, spese per acquisto terreni e/o edifici).

Trattandosi di un quadro d'investimenti ampio, qualificato da caratteristiche di intercomunalità nei potenziali effetti di sviluppo e sinergici a progetti già avviati o in via di attivazione, si rende necessaria la sottoscrizione di accordi di Programma come strumento di collaborazione interistituzionale tra la Regione Piemonte ed i vari soggetti istituzionali deputati all'attuazione degli interventi oggetto di finanziamento.

Visto che, a seguito dei contatti intercorsi, i partner di progetto hanno stabilito di comune accordo che:

- l'Unione del Fossanese, capofila del raggruppamento, manterrà i rapporti, a nome e per conto del partenariato, con la Direzione regionale responsabile dell'attuazione dei P.T.I.;
- l'Unione del Fossanese, capofila del raggruppamento, sarà il destinatario delle risorse finanziarie erogate dalla Regione Piemonte, da suddividere, per le rispettive quote tra i Comuni di Fossano e di Savigliano;
- l'Unione del Fossanese, capofila del raggruppamento, svolgerà l'attività di rendicontazione delle spese effettuate per l'intero partenariato;
- i Comuni di Fossano e di Savigliano, partner dell'iniziativa, fungeranno da stazioni appaltanti degli interventi di propria competenza territoriale.

Vista la nota trasmessa dall'Unione del Fossanese prot. n° 28086 in data 12 dicembre 2013 ad oggetto: "Bando regionale «Programmi territoriali integrati (PT)» - Definizione interventi prioritari oggetto di finanziamento. Rimodulazione."

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di individuare quali interventi prioritari da finanziare con i fondi F.S.C. assegnati dalla Regione Piemonte con DGR n. 6 - 6408 del 30 settembre 2013, le seguenti opere / attività
titolo intervento: Lavori di riqualificazione urbana di piazza Turletti ed eventualmente vie limitrofe
importo complessivo: € 639'530,55
importo contributo P.T.I.: € 575'577,50
importo cofinanziamento: € 63'953,05
3. approvare la bozza di Accordo di Programma suscettibile di modifiche non sostanziali da parte della Regione Piemonte allegata alla presente da sottoscrivere con la Regione Piemonte l'Unione del Fossanese ed il Comune di Fossano ai fini dell'attuazione del Programma operativo;
4. di dare mandato al Sindaco di sottoscrivere il suddetto Accordo di Programma;
5. di provvedere a garantire la quota di cofinanziamento dell'iniziativa a carico del Comune di Savigliano, pari al valore del 10% del costo degli interventi oggetto di contribuzione, mediante la rendicontazione di spese già sostenute nell'ambito di interventi di riqualificazione urbana del centro storico;
6. di incaricare il responsabile del procedimento dello svolgimento degli atti necessari all'avanzamento dell'iter amministrativo connesso all'attuazione del Programma operativo.

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

VICE PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Claudio Cussa.

CUSSA Claudio: fa presente che finalmente si porta in approvazione un progetto iniziato da qualche anno congiuntamente all'Unione del Fossanese, che riveste la qualifica di capofila, e da altri Comuni, finalizzato alla riqualificazione del centro storico.

ESCONO CARENA Catterina e RUBIOLO Piergiorgio (18 -2) = 16

In origine la parte finanziata per il Comune di Savigliano ammontava ad € 1.800.000.00, sui fondi Fas sono intervenuti successivamente numerosi "tagli" , in quanto sono stati utilizzati anche per ripianare il debito della sanità, e la cifra si è quindi ridotta ad € 575.000. Propone quindi l'approvazione dell'accordo di programma. La rendicontazione sarà a carico dell'Unione del Fossanese e ovviamente i Fondi verranno trasferiti al Comune di Savigliano che procederà alla gara di appalto. Aggiunge che gli interventi riguarderanno ad esempio Piazza Turletti e si sta valutando altresì la sistemazione delle strade limitrofe come il collegamento tra Via Assietta e Via Ruffini. Il cofinanziamento del Comune non consiste invece in una cifra effettiva, ma verrà inserito l'intervento realizzato alla Crusà Neira. L'importo di € 575.000 sarà quindi effettiva e non sarà necessario accollarsi il cofinanziamento. L'accordo non è di molto modificabile in quanto viene approvato anche da altri enti e dovrà poi essere siglato in Regione. Soltanto in seguito sarà possibile procedere all'appalto.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

11.12.2013

IL RESPONSABILE: f.to PARLANTI

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

13.12.2013

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

14.12.2013

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 16

Votanti: 16
Voti favorevoli: 11 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, GOSIO Massimiliano, , GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)
Voti contrari: ===
Voti astenuti: 5 (OCCELLI Maurizio BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco)

D E L I B E R A

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di individuare quali interventi prioritari da finanziare con i fondi F.S.C. assegnati dalla Regione Piemonte con DGR n. 6 - 6408 del 30 settembre 2013, le seguenti opere / attività
titolo intervento: Lavori di riqualificazione urbana di piazza Turletti ed eventualmente vie limitrofe
importo complessivo: € 639'530,55
importo contributo P.T.I.: € 575'577,50
importo cofinanziamento: € 63'953,05
3. approvare la bozza di Accordo di Programma suscettibile di modifiche non sostanziali da parte della Regione Piemonte allegata alla presente da sottoscrivere con la Regione Piemonte l'Unione del Fossanese ed il Comune di Fossano ai fini dell'attuazione del Programma operativo;
4. di dare mandato al Sindaco di sottoscrivere il suddetto Accordo di Programma;
5. di provvedere a garantire la quota di cofinanziamento dell'iniziativa a carico del Comune di Savigliano, pari al valore del 10% del costo degli interventi oggetto di contribuzione, mediante la rendicontazione di spese già sostenute nell'ambito di interventi di riqualificazione urbana del centro storico;
6. di incaricare il responsabile del procedimento dello svolgimento degli atti necessari all'avanzamento dell'iter amministrativo connesso all'attuazione del Programma operativo.

Successivamente, con voti favorevoli 11 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, GOSIO Massimiliano, , GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco), e voti astenuti 5 (OCCELLI Maurizio BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

IL VICE PRESIDENTE
F.to BONETTO Claudio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **08 GENNAIO 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **08 GENNAIO 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **23 DICEMBRE 2013**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48

OGGETTO: ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI DEL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE PAR FSC 2007 - 2013, ASSE III RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, LINEA D'AZIONE III.1 I PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI - APPROVAZIONE BOZZA DI ACCORDO DI PROGRAMMA.

L'anno **duemilatredici addì ventitre del mese di dicembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio		X
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta		X
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano	X	
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale		X
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor BONETTO Claudio nella sua qualità di Vice Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI DEL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE PAR FSC 2007 - 2013, ASSE III RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, LINEA D'AZIONE III.1 I PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI - APPROVAZIONE BOZZA DI ACCORDO DI PROGRAMMA.

Su relazione dell'Assessore Claudio Cussa.

Premesso quanto segue:

La Giunta regionale ha approvato con DGR n. 55-4877 dell'11 dicembre 2006, il bando relativo alla presentazione di candidature di Programmi Territoriali Integrati (P.T.I.).

Il bando si propone di favorire la programmazione integrata sul territorio, finalizzata allo sviluppo economico, alla sostenibilità ambientale ed alla coesione sociale.

Rilevata l'importanza di partecipare al bando in questione, l'Unione del Fossanese ha proposto la propria candidatura, quale capofila di un raggruppamento costituito anche dai Comuni di Savigliano, Monasterolo di Savigliano, Marene, Villafalletto e Cavallermaggiore, con un'ipotesi di progetto che contemplava interventi pubblici e privati sui territori degli enti coinvolti.

In data 28 febbraio 2008 è stata infine sottoscritta, da parte di tutti gli enti costituenti il raggruppamento e previa approvazione da parte dei rispettivi Consigli comunali, la convenzione prevista dal bando, con la quale sono state individuate le finalità del programma, definite le modalità operative ed i rapporti finanziari tra gli enti, individuati i momenti di partecipazione attiva dei rispettivi consigli comunali.

A seguito di numerosi incontri con gli attori locali, le amministrazioni comunali interessate e i principali portatori di interessi civili, sociali ed economici del territorio, e dei lavori del Tavolo di concertazione, così come previsto dalla convenzione citata, è stata definita la struttura del Programma operativo e sono stati individuati gli interventi da porre in atto.

Il Programma operativo così formulato, denominato "Centralità geografica: un'opportunità strategica", è stato presentato alla Regione Piemonte per la valutazione e l'eventuale assegnazione del finanziamento per l'attuazione degli interventi.

Con deliberazione n. 25-100066 del 17 novembre 2008 la Giunta regionale ha approvato la graduatoria dei Programmi operativi presentati, assegnando alla proposta presentata dall'Unione del Fossanese un punteggio pari a 57,59 con corrispondente quota di finanziamento pari ad € 3.710.000,00.

Con deliberazione n. 39 del 15 dicembre 2009 l'Unione del Fossanese, in quanto ente capofila, ha individuato gli interventi prioritari da realizzarsi nel Comune di Savigliano, nel Comune di Fossano e nell'Unione del Fossanese finanziati con i fondi di cui sopra.

Con delibera n. 1 del 11 gennaio 2011 il CIPE ha aggiornato i fondi destinati al FAS (Fondo Aree Sottosviluppate) riassegnando alla Regione Piemonte una quota pari a € 750.022.200,00 relativamente al P.T.I..

La Giunta della Regione Piemonte con D.G.R. n. 10-1997 del 9 maggio 2011 ha adeguato il quadro finanziario delle azioni alle nuove risorse FAS disponibili, prevedendo una riduzione del 19% circa, rispetto al quadro iniziale, da applicare anche alla dotazione destinata ai P.T.I..

La ridefinizione delle risorse economiche disponibili ha comportato una previsione di finanziamento complessivo a favore dell'Unione del Fossanese (quale ente capofila) ammontante a € 3.002.863.

Essendo stato ridotto il budget disponibile ogni soggetto proponente ha dovuto rimodulare il proprio Programma operativo comunicando alla Regione le relative determinazioni.

L'Unione del Fossanese, acquisite le indicazioni dai singoli partner dell'iniziativa, ha provveduto a trasmettere alla Regione Piemonte la rimodulazione in oggetto, con lettera del 15/06/2012, protocollo n. 1935.

La Giunta della Regione Piemonte con DGR n. 16 - 5785 del 13 maggio 2013 ha preso atto della riduzione di spesa disposta dallo Stato relativamente ai fondi FSC (ex FAS) e conseguentemente ha approvato la nuova programmazione delle risorse finanziarie del Programma Attuativo Regionale del Fondo Sviluppo e Coesione (PAR FSC).

La Giunta della Regione Piemonte con DGR n. 6 - 6408 del 30 settembre 2013 ha dato formale e sostanziale avvio alla Linea d'azione "Programmi territoriali integrati" nell'ambito dell'Asse III "Riqualificazione territoriale", modificando la ripartizione dei finanziamenti di cui alla graduatoria della DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008 ed assegnando pertanto a favore dell'Unione del Fossanese (quale ente capofila) € 1.423.645.

Considerato quanto segue:

L'utilizzo delle suddette risorse è subordinato al rispetto delle condizioni previste dal PAR FSC ed in particolare dei seguenti aspetti:

- gli impegni di spesa dovranno essere assunti entro il 30 giugno 2016;
- le uscite di cassa a favore del beneficiario finale dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2017;
- il cofinanziamento pubblico locale deve ammontare almeno al 10% della provvista finanziaria;
- possono essere testimoniate ai fini dell'erogazione del contributo o della quota parte di cofinanziamento le spese sostenute dal 01/01/2007 per la realizzazione di interventi inseriti nei Programmi operativi (presentati a luglio 2008), oltre che per attività ad essi inerenti (ad es. spese progettuali, spese per acquisto terreni e/o edifici).

Trattandosi di un quadro d'investimenti ampio, qualificato da caratteristiche di intercomunalità nei potenziali effetti di sviluppo e sinergici a progetti già avviati o in via di attivazione, si rende necessaria la sottoscrizione di accordi di Programma come strumento di collaborazione interistituzionale tra la Regione Piemonte ed i vari soggetti istituzionali deputati all'attuazione degli interventi oggetto di finanziamento.

Visto che, a seguito dei contatti intercorsi, i partner di progetto hanno stabilito di comune accordo che:

- l'Unione del Fossanese, capofila del raggruppamento, manterrà i rapporti, a nome e per conto del partenariato, con la Direzione regionale responsabile dell'attuazione dei P.T.I.;
- l'Unione del Fossanese, capofila del raggruppamento, sarà il destinatario delle risorse finanziarie erogate dalla Regione Piemonte, da suddividere, per le rispettive quote tra i Comuni di Fossano e di Savigliano;
- l'Unione del Fossanese, capofila del raggruppamento, svolgerà l'attività di rendicontazione delle spese effettuate per l'intero partenariato;
- i Comuni di Fossano e di Savigliano, partner dell'iniziativa, fungeranno da stazioni appaltanti degli interventi di propria competenza territoriale.

Vista la nota trasmessa dall'Unione del Fossanese prot. n° 28086 in data 12 dicembre 2013 ad oggetto: "Bando regionale «Programmi territoriali integrati (PT)» - Definizione interventi prioritari oggetto di finanziamento. Rimodulazione."

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di individuare quali interventi prioritari da finanziare con i fondi F.S.C. assegnati dalla Regione Piemonte con DGR n. 6 - 6408 del 30 settembre 2013, le seguenti opere / attività
titolo intervento: Lavori di riqualificazione urbana di piazza Turletti ed eventualmente vie limitrofe
importo complessivo: € 639'530,55
importo contributo P.T.I.: € 575'577,50
importo cofinanziamento: € 63'953,05
3. approvare la bozza di Accordo di Programma suscettibile di modifiche non sostanziali da parte della Regione Piemonte allegata alla presente da sottoscrivere con la Regione Piemonte l'Unione del Fossanese ed il Comune di Fossano ai fini dell'attuazione del Programma operativo;
4. di dare mandato al Sindaco di sottoscrivere il suddetto Accordo di Programma;
5. di provvedere a garantire la quota di cofinanziamento dell'iniziativa a carico del Comune di Savigliano, pari al valore del 10% del costo degli interventi oggetto di contribuzione, mediante la rendicontazione di spese già sostenute nell'ambito di interventi di riqualificazione urbana del centro storico;
6. di incaricare il responsabile del procedimento dello svolgimento degli atti necessari all'avanzamento dell'iter amministrativo connesso all'attuazione del Programma operativo.

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

VICE PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Claudio Cussa.

CUSSA Claudio: fa presente che finalmente si porta in approvazione un progetto iniziato da qualche anno congiuntamente all'Unione del Fossanese, che riveste la qualifica di capofila, e da altri Comuni, finalizzato alla riqualificazione del centro storico.

ESCONO CARENA Catterina e RUBIOLO Piergiorgio (18 -2) = 16

In origine la parte finanziata per il Comune di Savigliano ammontava ad € 1.800.000.00, sui fondi Fas sono intervenuti successivamente numerosi "tagli" , in quanto sono stati utilizzati anche per ripianare il debito della sanità, e la cifra si è quindi ridotta ad € 575.000. Propone quindi l'approvazione dell'accordo di programma. La rendicontazione sarà a carico dell'Unione del Fossanese e ovviamente i Fondi verranno trasferiti al Comune di Savigliano che procederà alla gara di appalto. Aggiunge che gli interventi riguarderanno ad esempio Piazza Turletti e si sta valutando altresì la sistemazione delle strade limitrofe come il collegamento tra Via Assietta e Via Ruffini. Il cofinanziamento del Comune non consiste invece in una cifra effettiva, ma verrà inserito l'intervento realizzato alla Crusà Neira. L'importo di € 575.000 sarà quindi effettiva e non sarà necessario accollarsi il cofinanziamento. L'accordo non è di molto modificabile in quanto viene approvato anche da altri enti e dovrà poi essere siglato in Regione. Soltanto in seguito sarà possibile procedere all'appalto.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:
favorevole

11.12.2013

IL RESPONSABILE: f.to PARLANTI

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:
favorevole

13.12.2013

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:
favorevole

14.12.2013

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 16

Votanti: 16

Voti favorevoli: 11 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, GOSIO Massimiliano, , GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)
Voti contrari: ===
Voti astenuti: 5 (OCCELLI Maurizio BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco)

D E L I B E R A

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di individuare quali interventi prioritari da finanziare con i fondi F.S.C. assegnati dalla Regione Piemonte con DGR n. 6 - 6408 del 30 settembre 2013, le seguenti opere / attività
3. titolo intervento: Lavori di riqualificazione urbana di piazza Turletti ed eventualmente vie limitrofe
importo complessivo: € 639'530,55
importo contributo P.T.I.: € 575'577,50
importo cofinanziamento: € 63'953,05
4. approvare la bozza di Accordo di Programma suscettibile di modifiche non sostanziali da parte della Regione Piemonte allegata alla presente da sottoscrivere con la Regione Piemonte l'Unione del Fossanese ed il Comune di Fossano ai fini dell'attuazione del Programma operativo;
5. di dare mandato al Sindaco di sottoscrivere il suddetto Accordo di Programma;
6. di provvedere a garantire la quota di cofinanziamento dell'iniziativa a carico del Comune di Savigliano, pari al valore del 10% del costo degli interventi oggetto di contribuzione, mediante la rendicontazione di spese già sostenute nell'ambito di interventi di riqualificazione urbana del centro storico;
7. di incaricare il responsabile del procedimento dello svolgimento degli atti necessari all'avanzamento dell'iter amministrativo connesso all'attuazione del Programma operativo.

Successivamente, con voti favorevoli 11 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, GOSIO Massimiliano, , GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco), e voti astenuti 5 (OCCELLI Maurizio BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

IL VICE PRESIDENTE
F.to BONETTO Claudio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **08 GENNAIO 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **08 GENNAIO 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **23 DICEMBRE 2013**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 49

OGGETTO: RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 124 IN DATA 30 NOVEMBRE 2013 AD OGGETTO: "BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2013 - VARIAZIONE N° 6".

L'anno **duemilatredici addì ventitre del mese di dicembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio		X
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina		X
10.	CIFANI Elisabetta		X
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano	X	
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale		X
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio		X
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor BONETTO Claudio nella sua qualità di Vice Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 124 IN DATA 30 NOVEMBRE 2013 AD OGGETTO: “BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2013 – VARIAZIONE N° 6”.

Su relazione dell'Assessore Gianpiero PIOLA;

La Giunta Comunale, avvalendosi del disposto dell'art. 42 – comma 4 - del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n° 267, con i poteri del Consiglio Comunale, per accertata urgenza, ha adottato la seguente deliberazione di cui si propone la ratifica:

<i>n. 124</i>	<i>del 30.11.2013</i>	<i>“Variazione al bilancio di previsione 2013 n. 6 assunta dalla Giunta con i poteri del Consiglio ex art. 42 c. 4 e art. 175 c. 4 D.Lgs. n. 267/2000”</i>
---------------	-----------------------	--

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di ratificare, ai sensi dell'art. 175 – comma 5 – del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, la deliberazione della Giunta Comunale n. 124 in data 30.11.2013, adottata con i poteri del Consiglio Comunale per accertata urgenza;
2. di apportare, pertanto, al bilancio di previsione 2013 le variazioni descritte negli allegati.

VICE PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Gianpiero Piola.

ENTRA CARENA Catterina (16 + 1)= 17

PIOLA Gianpiero: fa presente che, dopo l'ultimo assestamento di bilancio, si è resa necessaria una variazione legata alla sostituzione della caldaia sita presso il Palazzetto dello Sport; intervento tutt'ora in corso a causa della complessità del funzionamento dell'impianto di riscaldamento. La variazione di bilancio è stata adottata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, sul capitolo relativo all'illuminazione pubblica, che presenta un avanzo.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

13.12.2013

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

13.12.2013

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

14.12.2013

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17

Votanti: 17

Voti favorevoli: 11 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, GOSIO Massimiliano, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 6 (OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)

DELIBERA

1. di ratificare, ai sensi dell'art. 175 – comma 5 – del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, la deliberazione della Giunta Comunale n. 124 in data 30.11.2013, adottata con i poteri del Consiglio Comunale per accertata urgenza;
2. di apportare, pertanto, al bilancio di previsione 2013 le variazioni descritte negli allegati.

ESCONO D'ALESSANDRO Fulvio, GHIONE Guido, TESIO Sergio,
BRIZIO Federica, BONINO Carmine e RACCA Marco (17 -6) = 11

IL VICE PRESIDENTE
F.to BONETTO Claudio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **08 GENNAIO 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **08 GENNAIO 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **18 GENNAIO 2014**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO RELATIVO AL TRIENNIO 2014/2016

L'anno **duemilatredici addì ventitre del mese di dicembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio		X
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine		X
7.	BRIZIO Federica		X
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta		X
11.	D'ALESSANDRO Fulvio		X
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido		X
15.	GOSIO Massimiliano	X	
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale		X
18.	RACCA Marco		X
19.	RUBIOLO Piergiorgio		X
20.	TESIO Sergio		X
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor BONETTO Claudio nella sua qualità di Vice Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO RELATIVO AL TRIENNIO 2014/2016

Su relazione dell'Assessore Gianpiero Piola.

Premesso che:

- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 30.09.2013 l'Ente ha aderito alla sperimentazione triennale di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- Il progetto di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2014/2016 è stato pertanto formulato in coerenza con il nuovo principio generale di competenza finanziaria per quanto applicabile nel primo anno di sperimentazione;
- Il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato (2014) e le previsioni di competenza degli esercizi successivi (2015/2016) ed è redatto secondo gli schemi previsti dal DPCM 28 dicembre 2011, in attuazione del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- Al bilancio di previsione, corredato dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e dagli equilibri di bilancio, sono allegati i seguenti documenti:
 - ✓ *Prospetto esplicativo del presunto avanzo di amministrazione*
 - ✓ *Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità*
 - ✓ *Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento*
 - ✓ *Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
 - ✓ *Rendiconto della gestione 2012 approvato con deliberazione consigliere n°11 del 23.04.2013;*
 - ✓ *Rendiconti della gestione 2012 e bilanci 2012 degli organismi esterni (unioni e consorzi) e delle società partecipate;*
 - ✓ *Deliberazione della Giunta Comunale con la quale è stata definita per l'esercizio 2014 la misura percentuale di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale così come specificati nel Decreto Ministero dell'Interno 31/12/1983 (art. 172 del D.Lgs. 267/00);*
 - ✓ *Deliberazione consigliere adottata in data odierna con la quale è stata determinata per il 2014 la quantità e qualità delle aree da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle leggi 18.04.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865 e 5.08.1978 n. 457;*
 - ✓ *Deliberazione consigliere adottata in data odierna con la quale è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni di patrimonio immobiliare ai sensi dell'art. 58 della legge 06.08.2088 n. 133 e s.m.i.;*
 - ✓ *Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni in materia;*
 - ✓ *Prospetto di concordanza tra il bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno*
 - ✓ *Delibera consigliere adottata in data odierna relativa alla definizione quota proventi, derivanti da oneri di urbanizzazione secondaria, per edifici di culto – anno 2013 – adozione programma – L.R. 15/89, modificata con L.R. 17/07/1997 n. 39*
 - ✓ *Deliberazioni con le quali sono state determinate le tariffe, le aliquote d'imposta dei tributi e servizi locali, come individuate nell'allegato elenco sotto la lettera A);*

- La Giunta Comunale nella seduta del 11.12.12 giusto il provvedimento n. 132 del 11 dicembre 2013 , ha approvato il progetto del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2014/2016
- Sono state rispettate le disposizioni previste dagli articoli 26 – 31 – 32 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 18.07.2002;
- Sono state altresì adottate idonee iniziative per assicurare la conoscenza del Bilancio e degli altri atti contabili da parte dei cittadini e la consultazione in merito agli stessi come previsto dall'articolo 35 del Regolamento di Contabilità;
- Ai sensi dell'articolo 33 del già citato Regolamento di Contabilità ai Consiglieri è stato consentito presentare emendamenti agli schemi del bilancio nel termine di 10 giorni dalla data di deposito e comunque entro il giorno 23 dicembre ore 10.00
- Il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2013/2015 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 29.10.2013 nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente e dalle risorse disponibili. La spesa del personale è stata, di conseguenza, prevista sulla base della succitata programmazione;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n° 33 del 25.03.2013 è stato aggiornato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche;
- Preso atto dell'approvazione in data odierna da parte del Consiglio Comunale dell'accordo di programma con l'Unione del Fossanese avente per oggetto: "Attuazione dei programmi operativi del programma attuativo regionale del fondo sviluppo e coesione PAR FSC 2007-2013, Asse III riqualificazione territoriale, linea d'azione III.1 – i programmi territoriali integrati"

Visto l'art. 3, commi 55 e 56 della Legge 24.12.2007 n° 244 come modificato dall'art. 46, comma 3 del D.L. 25.06.2008 n. 112 che consente agli enti locali di stipulare contratti di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'Amministrazione, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267;

Richiamato l'art. 144, comma 3, del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi si dà atto che, con riferimento alle risorse allocate nel bilancio di previsione 2014, non è necessaria l'adozione del programma annuale del fabbisogno degli incarichi.

Visto il parere espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari e Contabili ai sensi dell'articolo 153 – 4° comma – del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Visti altresì i pareri espressi dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del già citato Decreto Legislativo 267/2000, depositato nei termini previsti dall'art. 14 – 5° comma – del vigente Regolamento di Contabilità.

Visto l'articolo 54 del Decreto Legislativo 446/97.

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità.

Visto il Decreto Legislativo 14.03.2011 n° 23 recante disposizioni in materia di Federalismo Municipale;

Vista la Legge 24.12.2012 n° 228 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2013);

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione, in conformità di quanto disposto dall'art. 174 del D.Lgs 18.08.200 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, lo schema del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2014/2016 e relativi allegati come nella premessa specificati e che si intendono integralmente richiamati
2. di curare la presentazione suddetta entro il termine previsto dal Regolamento di Contabilità, per quanto previsto dal 2° comma dell'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
3. di dare atto che il Bilancio di previsione finanziario pe il triennio 2014/2016 risulta coerente con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 31 della Legge 183/2011 come modificato dall'art. 1 della Legge 228/2012 e dai D.L. 102 del 31.08.2013 e successivo D.L. 120 del 15.10.2013 in fase di conversione, così come risulta dai prospetti che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

L'Assessore Piola rende noto che l'allegato "A" della proposta di delibera deve essere integrato dal riferimento alla delibera di Giunta Comunale n. 88 del 29 luglio 2013 avente ad oggetto "adeguamento tariffe utilizzo strutture sportive situate presso complesso scolastico Scuola Media Schiaparelli. Approvazione."

ENTRANO D'ALESSANDRO Fulvio, GHIONE Guido, TESIO Sergio, RUBIOLO Piergiorgio,
BRIZIO Federica, BONINO Carmine e RACCA Marco (11+ 7) = 18

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

13.12.2013

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

13.12.2013

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

14.12.2013

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 18

Votanti: 18

Voti favorevoli: 11 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco, GOSIO Massimiliano)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 7 (RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)

DELIBERA

1. di sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione, in conformità di quanto disposto dall'art. 174 del D.Lgs 18.08.200 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, lo schema del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2014/2016 e relativi allegati come nella premessa specificati e che si intendono integralmente richiamati
2. di curare la presentazione suddetta entro il termine previsto dal Regolamento di Contabilità, per quanto previsto dal 2° comma dell'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
3. di dare atto che il Bilancio di previsione finanziario pe il triennio 2014/2016 risulta coerente con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 31 della Legge 183/2011 come modificato dall'art. 1 della Legge 228/2012 e dai D.L. 102 del 31.08.2013 e successivo D.L. 120 del 15.10.2013 in fase di conversione, così come risulta dai prospetti che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 50 DEL 23 DICEMBRE 2013 AD OGGETTO
“APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO RELATIVO AL TRIENNIO
2014/2016”**

VICEPRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Gianpiero Piola per l'illustrazione della deliberazione di approvazione del bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2014-2016.

PIOLA Gianpiero: invita il Presidente ed i Consiglieri a prendere nota che nell'allegato A) che era all'ordine del giorno, occorre aggiungere, dopo il terzo richiamo delle delibere di giunta, la deliberazione n° 88 in data 29 luglio relativa all'adeguamento delle tariffe per l'utilizzo delle strutture sportive situate presso le scuole medie Schiapparelli.

ENTRANO D'ALESSANDRO Fulvio e GHIONE Guido (11 +2)= 13

Desidera cercare di riassumere, aiutandosi con una presentazione, gli elementi costitutivi del bilancio di previsione finanziario triennale e far rilevare che già il nome presenta una novità, nel senso che non è solo più il bilancio preventivo 2014, ma si tratta di un bilancio di previsione finanziario per il triennio 2014-2016: questo è legato a uno degli aspetti fondamentali delle novità, di natura puramente contabile, di cui parlerà in maniera dettagliata in seguito, cioè il recepimento di norme di contabilità che variano l'approccio con la tenuta dei conti. Fa presente che il documento di bilancio, con i relativi allegati, è stato depositato entro i termini previsti e desidera esaminarlo per differenze, come fatto già negli anni scorsi.

ENTRA TESIO Sergio (13 +1)= 14

ESCE FERRARO Ottaviano (14- 1) = 13

Primo elemento di differenza è il contesto di riferimento: non si può infatti non prendere in considerazione che questa primavera scade il mandato dell'attuale Amministrazione e pertanto le scelte di bilancio non potevano non tenerne conto. Un secondo aspetto riguarda il fatto che è ancora in atto l'iter di approvazione della legge di stabilità 2014 e stanno emergendo diverse novità, che già sono note ai consiglieri, sul tema IMU per l'abitazione principale e TARES: ci sarà l'introduzione di una nuova entrata denominata IUC - Imposta Unica Comunale - che sarà composta oltre che dall'IMU per le case di lusso, da TASI e TARI legate la prima ai servizi indivisibili e la seconda alla tassazione per i rifiuti.

ENTRANO RUBIOLO Piergiorgio, BRIZIO Federica,
FERRARO Ottaviano, BONINO Carmine e RACCA Marco (13 +5)= 18

Tutto ciò, però, non è diventato legge in tempo per l'approvazione di questo bilancio, che già è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 11 dicembre e, pertanto, il bilancio è stato predisposto senza tenere conto di queste novità, a parte il fatto che non si sarebbero comunque potute tenere in considerazione in quanto sarebbe stato praticamente impossibile recepire un'entrata che, per quanto scritta nelle bozze, oltre a non essere approvata non ha ancora descrizioni nel dettaglio per capirne l'applicazione vera ed effettiva, che si vedrà poi nel corso del 2014. Un altro elemento da tenere in considerazione è che, nel corso del 2014, vi è una coda di tagli della spending review. Lo scorso anno il taglio complessivo a carico degli enti locali e dei Comuni è stato pari a circa 2 miliardi 250 milioni e nel 2014 diventerà di 2 miliardi e 500 milioni: per il Comune di Savigliano ciò comporta un'incidenza maggiore di circa 77.000 euro. Il patto di stabilità del 2014 prevede un obiettivo per il Comune di un milione e mezzo, sostanzialmente in linea con quello che si era avuto nel corso del 2013. Al momento, poi, non è possibile utilizzare gli oneri di urbanizzazione, cosa questa che comunque non è mai stata fatta in sede di bilancio di previsione. Nel caso specifico non sarebbe comunque stato possibile inserirli ed utilizzarli nelle spese correnti. Il motivo per cui si ritiene opportuno operare in questa maniera, approvando ora il bilancio di previsione, è stato dettato, quest'anno, oltre che dai soliti motivi di permettere una gestione il più ordinaria possibile all'amministrazione e di evitare di ragionare in dodicesimi, con

tutto quello che comporta nelle spese più significative e cioè il non poterle attuare, ma dover aspettare alcuni mesi bloccando sostanzialmente l'amministrazione del comune, considerata l'imminenza del periodo elettorale pertanto già da inizio aprile non si potrà più deliberare nulla. Risulta quindi opportuno dotarsi di uno strumento che permetta, in questi prossimi mesi, di avere un'ordinaria gestione del comune, per quanto riguarda il bilancio. La Giunta, pertanto, propone al Consiglio Comunale di approvare il bilancio di previsione triennale finanziario che è stato deliberato a dicembre: le stime e la provvisorietà di alcuni macro allegati impongono però di immaginare già da gennaio la necessità di fare delle variazioni di bilancio per recepire le novità che nel frattempo interverranno. Non appena sarà possibile capire l'effettiva applicazione di ciò che viene deliberato a livello statale, si modificherà il bilancio locale per far sì che quest'ultimo sia sempre rappresentativo di quello che la legge impone soprattutto in materia di entrate dirette, così come è la trasformazione dell'IMU e della TARES nella IUC.

Per quanto riguarda i tagli previsti, come già è stato evidenziato in Commissione, i 77 mila euro in meno vengono ampiamente compensati dal fatto che già lo scorso anno si è intervenuti sull'indebitamento, provvedendo così ad una riduzione delle spese correnti di 120.000 euro. E' evidente che quando si parla di tagli di centinaia di migliaia di euro allora è un'altra cosa: lo scorso anno si parlava di 700.000 euro di tagli e quindi, in questo caso, si poteva solo agire in maniera straordinaria per farvi fronte, ma gli attuali livelli di tagli sono riassorbiti dal bilancio. Bisogna tenere conto anche di tutta una serie di entrate, in particolare derivanti dalla battaglia contro l'evasione, che in sede di bilancio di previsione non vengono inserite per una questione di contabilità e vengono poi inserite quando si creano. Dopo gli ottimi risultati degli ultimi anni, lo scorso anno a bilancio sono state iscritti quasi 200.000 euro di entrate per questo settore. ma crede che le entrate effettive siano state più elevate, ma questo lo si vedrà a consuntivo; si tratta comunque di cifre che incidono positivamente sul bilancio nel corso dell'anno.

Sottolinea poi le priorità che caratterizzano la proposta di bilancio in esame. In primo luogo il mantenimento dei servizi, con una particolare, forte attenzione al tema del sociale, in considerazione di quelle che sono le emergenze degli ultimi anni. Anche nel dibattito in Giunta l'intervento della vice Sindaco è stato molto forte ed è il motivo per cui si è agito in modo da dare un segnale - attraverso l'attivazione di tirocini e di borse lavoro - e un'attenzione particolare all'emergenza lavoro e all'emergenza casa, creando una serie di capitoli appositi sui quali manca ancora la parte di cofinanziamento che viene da altre fondazioni piuttosto che dal Consorzio Monviso Solidale che non sono ancora deliberate, ma che ci si augura nel corso dell'anno vadano ad alimentare ulteriormente questi capitoli. Il fatto di avere fin da ora segnato, in questi capitoli, la parte di competenza comunale, sta ad indicare che nell'anno difficile che seguirà, non si sarà distratti dalle elezioni e non si guarderà più a questo aspetto, ma già si mette in cantiere tutto ciò che è necessario su questo fronte. Sottolinea poi il mantenimento generale di tutti i servizi e il fatto che si continuerà a lavorare sul contenimento dei costi anche se non vi sarà il tempo per una vera e propria azione in tal senso. Si potranno però vedere i benefici di quelle intraprese nel corso degli anni passati. Basti pensare all'illuminazione pubblica, tema sul quale il contenimento dei costi lo si avrà effettivo proprio quest'anno perché andrà a regime il nuovo appalto. Verrà anche definito il controllo di gestione per dare una mano al Comune a gestire su questo fronte. Si continua con la lotta all'evasione e si mantengono inalterate le aliquote IRPEF e IMU sulla seconda casa e attività produttive, perché nelle altre ipotesi si è in attesa della riformulazione da parte dello Stato. Per quanto riguarda poi tutta l'altra attività di programmazione, nel bilancio in esame vengono messe le basi per organizzare la biennale Festa del pane oltre alla Fiera della Meccanizzazione Agricola e per altri eventi culturali, che si vanno a programmare ugualmente tenendo però conto del cambio di amministrazione, in modo da consentire a chi amministrerà nel prossimo futuro di poter ancora modificare le cose, se sarà necessario. Infine evidenzia l'elemento di novità che già aveva preannunciato e cioè l'adesione alla sperimentazione prevista dal decreto legislativo n° 118/2011 che è stato poi modificato dal D.Lgs n° 102/2013 che prevede la riforma della continuità finanziaria comunale: la nuova contabilità è in fase sperimentale in quanto è stata spostata al 1° gennaio 2015 invece che al 1° gennaio 2014 la sua applicazione obbligatoria che va nella direzione di armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci degli enti pubblici. Cosa questa non banale perché si vive in uno Stato, e questo lo ha stupito non poco, in cui gli Enti pubblici hanno differenti metodi contabili e ciò ha portato di fatto, alcuni anni fa, a prendere in considerazione l'ipotesi di armonizzare tutti i sistemi contabili, in modo tale da far sì che gli enti pubblici potessero parlare tra

di loro. Può sembrare una cosa banale in quest'epoca, invece in Italia non è un tema facile da affrontare se si pensa che è stato infatti ulteriormente posticipata la sua messa a regime. Precisa che la scadenza del 2015 non verrà più procrastinata e ciò ha dato lo spazio ad un anno di sperimentazione, cui era possibile aderire entro il 30 settembre. Savigliano lo ha fatto nella considerazione che questo era buono per tanti aspetti. In primo luogo per le premialità che ne derivano: si è riscontrato infatti che chi in questi anni ha sperimentato il nuovo sistema contabile, ne ha avuto un beneficio forte sul patto di stabilità, che ad esempio per il 2013 è equivalso all'azzeramento del saldo del patto di stabilità. Tale premio è di nuovo in palio e, indicativamente verso metà anno, ci si aspetta che l'aver aderito a questa sperimentazione porti anche al Comune di Savigliano questo beneficio importante, perché avendo un patto di stabilità pari ad un milione e mezzo, significa il poter avere delle risorse a disposizione che invece sarebbero imbavagliate da questo saldo. Vi sono poi due tipologie di benefici in materia di personale, per il tempo determinato e il tempo indeterminato, relative ad un alleggerimento delle norme. Per il Comune di Savigliano questo non comporta sostanziali cambiamenti ma fa comodo, nel senso che permette di gestire meglio alcune fasi tipiche dei contratti di lavoro ad esempio persone che vanno in pensione e il subentro di nuove. Come già evidenziato, la nuova forma di contabilità serve per armonizzare e anche per misurare gli effettivi debiti perché, anche se nel Comune di Savigliano non è mai stata attivata, il sistema di contabilità finora utilizzato permetteva nella competenza di gestire anche entrate non ancora incassate. Il nuovo sistema contabile, oltre a una riclassificazione del bilancio, lo rende più leggibile: come i consiglieri ricorderanno nel corso degli anni, nelle sue relazioni sul bilancio, per semplicità e per renderlo più comprensibile, metteva insieme dei capitoli e li raggruppava per tipologia di servizio. Ora la nuova contabilità è basata sulle missioni, cioè su dati che raggruppano una tipologia di servizi omogenei. Per quanto riguarda invece per le regole di accertamento impegno cambiano leggermente e lo si vede bene sul conto capitale: vi è un accertamento finanziario immediato quando c'è un'entrata, ma la sua posizione in competenza avviene negli anni giusti in cui si avvera. Attraverso tale meccanismo, a differenza di quanto successo fino ad ora, laddove il bilancio pluriennale conteneva una stima degli anni futuri, con il nuovo sistema un'opera viene ragionata su come impatterà in termini di previsione sui diversi anni, benché l'incasso complessivo, di cui già oggi si è a conoscenza, è magari più alto di quello che viene iscritto a bilancio. Fa un esempio su tutti che dovrebbe chiarire il meccanismo: la realizzazione dei box sotterranei di Piazza Cavour dovrebbe comportare 300.000 euro di incasso per il diritto di superficie o meglio per l'utilizzo del sottosuolo: per come è stato scadenzato il meccanismo di pagamento, il Comune può prevedere sul bilancio 2014 solamente 200.000 euro e solo nel 2015 gli ulteriori 100.000 euro. Nel conto capitale compaiono quindi 200.000 euro per il 2014 e 100.000 per il 2015, anche se già oggi si possono accertare 300.000 in quanto il bando va in questa direzione.

Desidera poi fare un ragionamento sulle entrate e sulle uscite prima di dare la parola ai consiglieri. Sul lato delle entrate sintetizza dicendo di aspettare la legge di stabilità che comporterà una modifica al bilancio e probabilmente si sarà chiamati a farlo già a gennaio o febbraio, non appena si avranno dei dati più puntuali. Sottolinea che con l'80% di entrate proprie evidenzia come ormai Savigliano sia un comune autonomo, nel senso che con i trasferimenti da parte di terzi e con le entrate extratributarie si arriva al 90% dell'intero bilancio e quindi è un comune che si regge da solo. E' questo un elemento interessante anche da un punto di vista di ragionamenti politici. Per quanto riguarda le uscite, il bilancio è stato riclassificato con la logica delle missioni, che significa per funzioni principali e obiettivi strategici.

ESCE SINDACO (18 -1)= 17

Per facilitarne la comprensione ha ancora diviso le spese correnti dal capitale, perché un'altra peculiarità della nuova contabilità è che, ragionando per missioni, se ad esempio la missione è la scuola, sia le spese correnti destinate agli istituti scolastici sia le spese in conto capitale destinate allo stesso tema fanno sempre parte della stessa missione. Se si vanno a leggere gli allegati si troveranno quindi insieme i capitoli di spese correnti e di conto capitale perché rappresentano entrambi la destinazione di quei soldi. Per semplicità di ragionamento ha però riclassificato le spese correnti per distinguerle dal capitale per rendere meglio l'idea e permettere di confrontarle anche nel corso degli anni. Su questo fronte si è nell'ordine di 14,9 milioni di euro: in sostanza ha

provveduto a proiettare il bilancio sull'assestato di fine novembre tenendo però fuori i contributi che a vario titolo arrivano da enti terzi e per i quali non c'è delibera e parla di contributi della Regione Piemonte, piuttosto che di privati o di Fondazioni. Molte attività culturali e sportive e le manifestazioni, come tutti gli anni, saranno iscritte a bilancio non appena si creeranno le situazioni di finanziamento e si definirà quanto effettivamente si riuscirà a fare.

ENTRA SINDACO (17+1)= 18

Tutte le spese di gestione sono state oggetto di analisi. Altra novità della contabilità è il fatto che non solo viene stanziata una cifra ma questa viene già impegnata per le obbligazioni già sorte: questa è un'altra logica di questo nuovo bilancio finanziario che tiene già conto degli appalti in corso. Non vengono stanziate delle cifre che poi saranno impegnate nel corso nell'anno, ma vengono iscritte solo se già impegnate. Questo è un altro modo per rendere più serio il bilancio.

Sul lato delle spese correnti il ragionamento per missioni è abbastanza intuitivo: passa ad elencare le principali quali ad esempio la missione 1 che corrisponde ai servizi istituzionali, generali e di gestione e quindi al funzionamento della macchina comunale; la missione 2 relativa alla giustizia; la missione 3 che riguarda l'ordine pubblico e la sicurezza; la missione 4 l'istruzione e il diritto allo studio, e così via. La suddivisione del bilancio per missioni avviene così per tutti gli enti pubblici portando per così dire ad una armonizzazione dei sistemi contabili. Ha provato a rappresentare la variazione del bilancio di previsione rispetto all'assestato e si vede una variazione di un meno 4% che in sostanza è riportabile a quel tema di contributi che nel corso dell'anno emergeranno e che verranno in qualche modo iscritti. Pertanto il bilancio di previsione altro non è che una proiezione dell'assestato e non ci sono particolari novità che incorrono. Sulle singole voci, sulle singole missioni, possono esserci delle variazioni oggettive ad esempio sull'ordine pubblico e sul soccorso stradale le maggiori sanzioni incamerate con il vista red hanno comportato una riduzione significativa nel corso del 2013: nel 2014 le previsioni sono di nuovo normali anche perché le sanzioni sono di una tipologia che non è continua nel tempo, ma è questione di fermare un fenomeno e quando questo fenomeno è fermato, ovviamente, il numero di infrazioni diminuisce. Per quanto riguarda in particolare le politiche sociali piuttosto che l'istruzione, le differenze sono costituite quasi tutte da contributi regionali che arrivano nel corso dell'anno, così come per il turismo e per le politiche economiche. Sul turismo si ha anche l'effetto del fatto che si vanno ad incamerare soldi che arrivano da contributi della Regione Piemonte piuttosto che dalle Fondazioni che a volte risalgono ad anni precedenti ma che fintanto non vengono deliberati non vengono inseriti in bilancio. Anche per le politiche del lavoro i 67.000 euro previsti sono la cifra di competenza del Comune; l'altra parte - e cioè quanto nel corso del 2013 avevano messo la Fondazione CRS (35.000 euro) e il Monviso Solidale (60.000 euro) - dipende da enti esterni che si augura continuino a contribuire come fatto in questi anni. Questo è quanto. Sul lato dell'ambiente, dove la fa da padrone il tema del costo dello smaltimento rifiuti, le cifre rimangono più o meno le stesse, con oscillazioni minime. Conclude con i fondi accantonamento, che sono una novità: una parte è stata fatta alla fine dell'anno, come i consiglieri ben ricorderanno, per il discorso dell'accantonamento di parte dell'avanzo di amministrazione per il discorso di Tributi Italia. Anche nel bilancio di quest'anno si va a prevedere, nei fondi di accantonamento, una svalutazione crediti, come previsto dalla nuova contabilità, per cui di fronte a svalutazioni devono essere costituiti dei fondi vincolati ad hoc. Questo farà sostanzialmente decadere la logica dei residui ed il meccanismo ad essi legato. Sul debito pubblico, le cifre rendono molto diverso il bilancio di previsione dall'assestato, ma bisogna ricordare che lo scorso anno vi erano un milione e novecentomila euro dei tre mutui che sono stati estinti a giugno e che portano quindi un beneficio di 120.000 euro nel bilancio 2014.

Sul conto capitale, che vorrebbe velocemente analizzare per poi lasciare la parola all'Assessore Cussa, vigono le solite regole per cui si auspica che la nuova contabilità porti un beneficio in termini di patto di stabilità. Le entrate sono molto significative: 3 milioni e cento mila euro e questo è dovuto ai contributi che derivano dal FESR e dal Piano Territoriale Integrato. Vi sono poi alienazioni per 200 mila euro, mentre gli ulteriori cento mila euro successivi verranno iscritti nell'anno prossimo. Gli oneri di urbanizzazione sono stati stimati ad oggi in 385.000 euro e auspica che, nel corso dell'anno, aumenti e ciò permetta di fare qualche investimento.

Sugli investimenti sono da segnalare la conclusione dei lavori su Palazzo Muratori Cravetta, Piazza Turletti, di cui relazionerà l'Assessore ai lavori pubblici e tutta una serie di lavori di manutenzione straordinaria, il contributo straordinario per la realizzazione della scuola materna della Pieve che è già partita. Si è colta l'occasione per adeguare la promessa iniziale che era il 10% del preventivo portando da 70.000 euro a 90 mila euro il contributo. Sottolinea poi i lavori di asfaltatura delle strade comunali per altri 120.000 euro e il compattatore per la biblioteca Santarosa che conclude il percorso di restauro che è partito in occasione dei 150 anni della Repubblica. Bisogna considerare poi non solo la contemporanea realizzazione di box sotterranei in piazza Cavour e piazza Misericordia che porterà molti lavori nel corso del prossimo anno anche all'interno della città, ma anche i cinque milioni e più di euro che arrivano per le difese spondali di cui dirà meglio l'Assessore.

Conclude evidenziando il trend del conto capitale: in questi anni si è tornati a livelli che era da un po' di anni che non si vedevano, anche se ovviamente, non si è ai livelli ante mondo attuale, perché parlare solo di crisi è riduttivo; si tratta proprio di un cambiamento della parte sistemica del nostro paese. Si sofferma poi sul discorso della discesa dell'indebitamento per l'effetto che non si sono più stilati mutui e soprattutto perché, per due anni consecutivi, si è provveduto ad estinguerne con l'avanzo che non si poteva utilizzare per altri investimenti. Si è quindi provato ad investirlo, in maniera diversa, sulle spese correnti perché, alla fine, ridurre l'indebitamento significa anche ridurre le spese correnti per pagarlo. Questa operazione incide quest'anno di 120.000 euro in positivo. Non crede sia male poter dire ai concittadini che vivono in una città che in cinque anni ha sostanzialmente dimezzato il debito passando da 8 milioni a 4 milioni per una quota pro-capite di 180 euro. Comuni non tanto lontani invece vantano record ben diversi, cioè quello di comuni più indebitati d'Italia. Non è comunque questo il tema, perché ci si può anche indebitare se l'investimento vale la pena. Savigliano in questi anni ha continuato a fare piccoli conti capitale perché le risorse erano purtroppo esigue e soprattutto fermate dal patto di stabilità. Questo aspetto deve essere assolutamente sottolineato perché altrimenti diventa facile dire che con l'avanzo di amministrazione non si poteva far altro perché invece in altri Comuni, con l'avanzo di amministrazione, si sono fatti quadrare i bilanci. Savigliano non lo ha fatto, lo ha messo da parte e così adesso lo può utilizzare per diminuire in maniera strutturale il debito del 50%: crede sia questo un buon risultato per questa amministrazione, considerando tutti quegli elementi che hanno caratterizzato la gestione di questi anni. Chiede scusa dell'essersi dilungato troppo e passa la parola all'Assessore ai Lavori Pubblici.

CUSSA Claudio: fa presente che, come giustamente evidenziato dall'Assessore Piola, quest'anno il conto capitale torna ad essere un conto capitale importante e non solo per i 3 milioni e 300 mila euro iscritti nel bilancio di quest'anno, ma anche per i cinque milioni e mezzo dell'intervento sul Mellea e sul Maira: nel 2014 la Città di Savigliano farà quindi investimenti attorno ai 9 milioni di euro. Ciò è suo avviso estremamente importante perché, trattandosi di investimenti per lavori, questi saranno un motore per la ripresa di alcuni settori della città, che sono stati particolarmente in crisi in questi ultimi anni. Si tratta di finanziamenti esterni, in particolare europei che transitano attraverso la Regione Piemonte. Come approvato nella deliberazione dell'accordo di programma sul P.T.I. nella seduta odierna, un finanziamento riguarda il recupero di Piazza Turletti che era in programma ormai da anni. Un altro importante finanziamento dell'importo di un milione e mezzo di euro riguarda Palazzo Muratori Cravetta: è stato il frutto di un lavoro fatto dal Sindaco e dalla Regione Piemonte per cercare di ottenere quei fondi tornati indietro alla Regione per investimenti non fatti in altre zone della Regione. Il progetto saviglianese è stato apprezzato e quindi ha ottenuto il finanziamento che permetterà tra l'altro, essendo fondi 2007/2013, di andare a recuperare le spese che il Comune ha sborsato di tasca propria su Palazzo Muratori Cravetta. Come sicuramente i consiglieri ricordano, Palazzo Muratori Cravetta ha già ottenuto finanziamenti esterni da parte del Ministero e della Sovrintendenza e ovviamente questi non possono essere recuperati, a differenza invece di quelli comunali: quest'anno, a bilancio, doveva essere inserita, per l'opera in esame, la quota parte di 480 mila euro che invece viene finanziata con i fondi regionali, così come quelli spesi lo scorso anno, pari a 280.000 euro, verranno reinseriti nel bilancio con la rendicontazione di marzo. Precisa poi che un altro finanziamento regionale che non fa più parte dei fondi FAS, ma è un finanziamento regionale a tutti gli effetti, è destinato alla riqualificazione degli edifici. In questi anni si è puntato molto alla produzione di energia elettrica da

fonti rinnovabili quali il fotovoltaico ed ora si è partiti con un secondo step relativo alla riduzione dei consumi: in questi giorni è partita la revisione degli impianti di illuminazione pubblica con l'appalto che andrà a regime dal prossimo anno. Il primo intervento di riqualificazione energetica degli edifici riguarda la scuola per l'infanzia "Filippo Curti" di Via Einaudi: tale intervento è finanziato per 83.000 euro dalla Regione e per circa 50.000 euro dal Comune; ciò permetterà a tale scuola di avere una riqualificazione importante dal punto di vista energetico e si rimedierà anche ad alcuni problemi strutturali facendo sì che i consumi si riducano di una percentuale tra il 30% e il 40%.

Sottolinea poi che, avendo dei fondi a disposizione, si è deciso di intervenire in particolare su alcune manutenzioni straordinarie importanti: in primo luogo sulle scuole dove la manutenzione ordinaria è sempre stata fatta, ma ultimamente, causa il patto di stabilità, gli interventi erano veramente ridotti al lumicino; la messa in sicurezza del Teatro Milanollo sul quale in questi anni, dopo il suo recupero, sono stati fatti parecchi interventi e che con i prossimi 30.000 di investimento raggiungerà la sua massima sicurezza. Proseguiranno gli interventi di asfaltatura delle strade con 320.000 euro in particolare nella zona Vernetta. Su questo argomento desidera fare una precisazione: esiste un elenco di strade che presentano delle criticità ed a seguito di un'analisi fatta dall'ufficio tecnico comunale si dà priorità di intervento per quelle che presentano le criticità maggiori e man mano si interviene, in base a questo elenco, a seconda delle disponibilità finanziarie. Altro intervento che da tempo è in cantiere è quello sui giochi bimbi: è vero che si tratta di un piccolo intervento, ma i giochi bimbi all'interno dei parchi cittadini sono parecchio utilizzati e molti sono in condizioni pessime in particolare nel parco di Viale Gozzano e nel parco di Via dalla Chiesa: si presume quindi di intervenire in modo strutturale con un finanziamento pari a 35.000 euro per sistemare sia quelli appena citati che quelli sistemati in altri giardini. Altro intervento importante contenuto nel conto capitale è relativo alla piscina comunale sulla quale già si sta lavorando con progetti di più ampio respiro. Il Consiglio comunale infatti, alcuni mesi fa, ha votato una variante al piano regolatore nella quale il Comune, con un intervento di perequazione, ha ottenuto un pezzo di terreno con l'obiettivo di arrivare in tempi non lunghissimi alla costruzione di un nuovo impianto natatorio. Essendo però l'iter di nuova costruzione ancora abbastanza lungo, è necessario, nell'immediato, intervenire sulla struttura esistente la cui costruzione risale al 1972 con un intervento importante di ristrutturazione datato 1992. Pensare ogni vent'anni ad un intervento di ristrutturazione è quasi d'obbligo e quest'anno in particolare, si interverrà sul soffitto con una spesa prevista in 40.000 euro.

Precisa poi che con la nuova contabilità cambia anche il sistema di gestione degli oneri di urbanizzazione: con la vecchia procedura nel bilancio venivano iscritti circa 500 mila euro derivanti dagli oneri di urbanizzazione e ci sono stati anni in cui se ne sono applicati anche di più. Aggiunge che si deve tenere conto oggi di una situazione diversa, in cui vi è meno gente che investe. Pertanto nel bilancio in esame la previsione relativa agli oneri è inferiore al passato, ma normalmente si arriva comunque ad una cifra superiore a quella prevista e quindi durante l'anno vi sarà la possibilità di investire ulteriori soldi e pensare a progetti che siano più grandi e più importanti di quelli messi a bilancio in questo momento,

Desidera poi fare un'ultima precisazione su Palazzo Muratori Cravetta: grazie al milione e mezzo di finanziamento regionale verranno realizzati anche interventi che non erano previsti nel progetto di recupero originario. Ad esempio il piano nobile, presenta due sale e una galleria dove durante gli attuali interventi di restauro sono emersi dei dipinti. Con il finanziamento si riuscirà quindi a recuperare anche tali sale e a risistemare il giardino, che già era stato oggetto di intervento, ma che cinque di cantiere hanno ridotto in cattive condizioni. Si avranno poi ancora risorse a disposizione per gli arredi e si riuscirà così nel corso dell'anno a terminare in modo definitivo il recupero di questo importantissimo edificio della città.

VICE PRESIDENTE: ringrazia gli Assessori e apre il dibattito concedendo la parola al consigliere Massimiliano Gosio.

GOSIO Massimiliano: desidera partire da una considerazione relativa alla sperimentazione del nuovo sistema di bilancio. Ha avuto modo di leggere i vari documenti di bilancio ed ha fatto una piccola analisi con la responsabile dei Servizi Finanziari: ha constatato che si tratta finalmente di un qualche cosa di leggibile. Considera positivo l'aver adottato la sperimentazione di questo nuovo sistema, al di là dei vantaggi che ne derivano e di cui ha già detto l'Assessore Piola in termini di

abbattimento del tetto per il rispetto del patto di stabilità e di altri piccoli benefit, per il fatto che rende comunque più chiara la lettura e l'analisi anche a dei profani quali sostanzialmente sono i consiglieri comunali.

ESCE OCCELLI Maurizio (18 -1)= 17

Permette infatti di ragionare in maniera più corretta sulla strutturazione di questo documento così importante e fondamentale per lo sviluppo e per la vita della città. Desidera esprimere una considerazione di ordine generale, che già ha avuto modo di evidenziare a nome del gruppo anche negli anni passati, e cioè il favore con cui il suo gruppo guarda alla filosofia di evitare la gestione in dodicesimi in quanto costituisce una pietra di inciampo per il cammino della vita amministrativa.

ENTRA OCCELLI Maurizio (17 +1)= 18

E' chiaro che lascia un po' perplessi il metodo delle variazioni successive, ma comprende che ciò è inevitabile, non potendo avere ora la possibilità di un bilancio già strutturato, non tanto per colpa della città o dell'amministrazione, quanto per il fatto che, comunque, molte variazioni avvengono nel corso dell'anno, addirittura fino a ottobre o novembre, a monte di quella che è l'amministrazione comunale e quindi a carico dello Stato. Trova anche positivo il fatto che si sia riusciti a compensare i tagli che vengono attuati nei confronti dell'amministrazione comunale ed anche questo crea una certa tranquillità per quello che sarà il futuro. Sicuramente trova contenti il fatto di vedere, finalmente, un conto capitale degno di questo nome, perché se è vera la definizione che lo scorso anno le diede la responsabile dell'Ufficio Ragioniera e cioè che il conto capitale è un po' il conto corrente della città e quindi come in una famiglia il conto corrente è quello in cui si accantona quanto serve per realizzare i progetti futuri e i sogni della famiglia, gli sembra corretto vedere un conto capitale e quindi un conto corrente della città che permette di realizzare delle iniziative anche di una certa rilevanza. Concorda con l'Assessore Cussa che rifare i giochi dei bimbi sia un investimento di second'ordine, ma altri interventi, che sono stati elencati e che vede nel conto capitale per il 2014, sono di una certa importanza. Ricorda che dietro un conto capitale, non dice ricco, ma comunque utilizzabile e fondante, esiste anche l'ottimo lavoro svolto dagli uffici comunali: se i fondi arrivano o non arrivano, non dipende certo dallo Spirito Santo, ma è perché esiste un apparato comunale attento ai bandi di finanziamento e anche bravo a realizzare progetti che vengono poi premiati. Sulle idee di investimento di questi fondi spera ci sia la possibilità di intervenire tutti, anche la minoranza, dando dei suggerimenti per indirizzare l'azione della Giunta. Altro aspetto che vorrebbe sottolineare è quello dell'indebitamento pubblico. Da un certo punto di vista, da cittadino e non da consigliere, è lieto di sapere che sulle sue spalle grava un debito pubblico ridotto: si parla infatti di un debito pro-capite inferiore ai 200 euro rispetto alle gestioni precedenti. Questo è un segnale positivo, in un clima generale in cui le spalle del cittadino sono già abbondantemente gravate da mille altre gabelle e problematiche. Fa presente poi, ricollegandosi con la parte iniziale del suo intervento, che la suddivisione del bilancio in missioni, programmi, titoli e macroaggregati, al di là di rendere il bilancio più leggibile e comprensibile, rende più chiaro l'intento politico di chi stila il bilancio e nello stesso tempo consente anche di farsi un'idea chiara di quanto ci sta dietro i numeri, facendo diventare il bilancio una carta di intenti. Si torna quindi ad avere più chiaro il senso politico di un bilancio: questa struttura semplificata in missioni, programmi, titoli e macroaggregati orienta e fa capire la volontà della Giunta. Trova positivo il fatto che sia stato incrementato in maniera corposa l'aspetto relativo alle emergenze sul territorio. Ritiene che anche a Savigliano, nell'arco del 2013, ci siano stati degli incrementi delle situazioni emergenziali a carico dei nuclei famigliari, a carico degli anziani o comunque più in generale a carico dei soggetti deboli. La situazione, qui a Savigliano, per il momento è stata sentita e gestita nei limiti del possibile con i fondi a disposizione e con il supporto anche di realtà esterne all'Amministrazione comunale e non ha dato risultati negativi dal punto di vista del disagio reale; in altre realtà vi sono state azioni più forti da parte dei cittadini a dimostrare il loro disagio. Se a Savigliano si è riusciti a contenere questo disagio è perché, probabilmente, vi è stato un concorso di tante realtà ed una attenzione da parte del Consiglio e di tutti gli amministratori verso le persone che vivono in una città che è, per fortuna, ancora a misura d'uomo. Il fatto che nelle missioni del

nuovo bilancio si sia aumentata ulteriormente questa attenzione verso la persona, non può che vederlo d'accordo.

Sottolinea infine alcune criticità nell'aspetto delle missioni: alcuni cali molto consistenti negli stanziamenti per i trasporti e nel diritto alla mobilità con un meno 19,8%; il meno 63,5% sul tema turismo spiace perché riduce la valorizzazione del territorio. Chiede poi ragione di alcuni cali relativamente alla tutela della salute, sviluppo economico e competitività che presenta un meno 40,2% e sulle politiche per il lavoro e formazione professionale, che presentano un meno 60,4%.

PIOLA Gianpiero: come già spiegato in precedenza, nel bilancio è stata iscritta la parte di competenza del Comune, mentre manca la parte che deriva dagli altri Enti. Sulla parte relativa alle politiche del lavoro e quindi alle borse lavoro, fa presente che sono sempre cofinanziate da Fondazioni piuttosto che dal Monviso solidale e pertanto quella parte potrà essere iscritta a bilancio solo nel momento dell'effettiva erogazione dei fondi.

GOSIO Massimiliano: la loro iscrizione è quindi una conferma di massima, in attesa di sapere quale sarà l'effettivo finanziamento.

PIOLA Gianpiero: il Comune conferma già la propria parte, a prescindere dal fatto che gli altri enti mettano la loro. Si tratta quindi di un forte indirizzo politico, se così può essere definito. La missione relativa alla tutela della salute è legata al tema del randagismo per il quale si aspetta un contributo che fino a quanto non viene erogato non può essere iscritto. Sulla tutela della salute il comune non ha alcuna competenza se non il tema dei cani randagi.

GOSIO Massimiliano: si dichiara soddisfatto della risposta e in linea di massima ha un'impressione decisamente positiva di questo bilancio. E' chiaro che bisognerà metterlo alla prova nel corso del nuovo anno. Si mantiene un piccolo pessimismo su quello che verrà indicato nella legge di stabilità e su quello che comporterà sui bilanci comunali. Si vocifera di tagli nei confronti dei Comuni e quindi ancora non si conosce quale sarà il suo impatto. Ciononostante questo bilancio così com'è stato strutturato lo convince abbastanza.

VICE PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Giacomo Daniele.

DANIELE Giacomo: la sua prima impressione rispetto al bilancio di previsione triennale è che poteva essere un bilancio più propagandistico, visto che è l'ultimo bilancio dell'attuale tornata amministrativa, invece è un bilancio, a suo avviso, estremamente realistico e per questo ancora più apprezzabile. Estremamente realistico sia rispetto al momento che si sta attraversando, sia rispetto ad un eventuale momento migliore che si dovrebbe attraversare nel corso del 2014 ma di cui ancora non si ha nessuna certezza.

ESCE RUBIOLO Piergiorgio (18 -1)= 17

Fa presente che il bilancio, come quelli passati, è anche il frutto del confronto con le forze sociali e con le associazioni che sono presenti sul territorio. Questo è un momento in cui gli enti locali tendono parecchio a defilarsi dal confronto, essendo talmente esigui i margini entro cui fare un bilancio che spesso si preferisce non confrontarsi. Qui è stata scelta un'altra strada e di questo occorre darne atto. Altra considerazione riguarda il fatto che questo bilancio non è un bilancio improvvisato e si dichiara soddisfatto perché alla fine del 2013 arriva un buon bilancio che riflette un buon lavoro, un lavoro fatto bene in tutti gli anni passati, che ha portato in un momento di difficoltà quale quello attuale - e qui richiama i dati : quasi tre milioni di tagli che sono avvenuti nei periodi successivi di cui 770.000 ancora quest'anno - a presentare un bilancio che non è elettorale ma serio, sano.

ENTRA RUBIOLO Piergiorgio (17 +1) = 18

Chiunque si troverà ad amministrare la città, dopo l'amministrazione di cui fa parte, avrà i conti a posto e ciò è avvenuto non operando dei tagli ma mantenendo i servizi essenziali e incrementando addirittura la spesa sociale e questo per lui, che è estremamente sensibile a questi aspetti, è un

livello di qualificazione non indifferente per un'Amministrazione. Tutto ciò significa che vi è stata un'attenta valutazione di tutti gli ambiti di bilancio e che si è rivelata giusta la scelta, che come maggioranza si è sempre perseguita, di non far ricorso all'esercizio provvisorio, anche se alle volte questo ha significato fare qualche sforzo in più di immaginazione e qualche sforzo in più durante l'anno per fare gli assestamenti di bilancio successivi, necessari di fronte ad un quadro che muta. Altro aspetto estremamente positivo, dopo almeno tre anni di sofferenza, è la presenza di un conto capitale consistente, che è di nuovo serio: questo grazie agli uffici che hanno lavorato per cercare di recuperare dei fondi dai finanziamenti europei. Il Comune di Savigliano è uno dei più attenti nel seguire queste possibilità e si hanno i risultati; infatti, come è stato ricordato, nel prossimo anno si potranno avere investimenti per lavori per oltre tre milioni di euro. I fondi arrivano perché si è stati pronti con i progetti, le idee e le programmazioni e questo è un aspetto positivo che gli preme rimarcare. Gli appalti dei lavori sui fiumi hanno visto un impegno di oltre cinque milioni di euro e questi significano investimenti sulla sicurezza dal punto di vista dell'aspetto idrogeologico della città e sulla sicurezza dei cittadini e vogliono dire anche più lavoro perché naturalmente cinque milioni di investimento sul territorio significano lavoro e sviluppo della città. La determinazione di questa amministrazione, ma anche delle precedenti, di perseguire questi progetti, della difesa spondale dei fiumi, ha dato i suoi frutti e quindi questo è merito di tutti.

Sul bilancio condivide e ritiene irrinunciabile il mantenimento della spesa per il sociale: come già spiegato dall'assessore al consigliere che lo ha preceduto, il minore stanziamento in tale voce non è un meno nella spesa sociale, ma è il fatto che i fondi derivano da altri enti e si possono inserire a bilancio solo nel momento in cui vengono effettivamente stanziati. L'amministrazione ha sempre avuto un'attenzione massima ai problemi sociali per cercare non solo di controllarli, ma di risolverli e di dare delle risposte a quei problemi. Questo è stato fatto con i cantieri di lavoro e con le borse lavoro: certamente si vorrebbe fare di più e si spera si presentino le possibilità di farlo nel futuro. L'azione complessiva di contrasto alla povertà non è solo l'intervento nel sociale, ma è comunque importante per tamponare quelle situazioni che non è riuscita a fare la politica produttiva. L'aver più investimenti in questo bilancio va anche nella direzione di prevenire i problemi sociali perché dagli investimenti derivano il lavoro e le risorse sul territorio. Si riserva di intervenire ancora più tardi e sottolinea che gli fa piacere che gli elementi che ha cercato di mettere in luce siano stati riconosciuti, negli interventi precedenti, anche da coloro che non fanno parte della maggioranza, ma che hanno un giudizio obiettivo sull'operato di questa amministrazione.

VICE PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Fulvio D'Alessandro.

D'ALESSANDRO Fulvio: precisa di aver già riconosciuto pubblicamente il lavoro svolto dagli uffici, dall'Assessore al bilancio e dalla Giunta nel presentare un bilancio con contenuti fondamentali per i cittadini: infatti i saviglianesi pur essendo stati pesantemente gravati da tasse e tributi, la cui origine non è soltanto comunale, beneficiano di servizi fondamentali e di una qualità della vita sicuramente di livello. E' preoccupato, nonostante le attenzioni in tal senso dell'Assessore Folco, delle ancora scarse risorse per le emergenze di povertà che sempre più sono evidenti e sul tema sicurezza e controllo del territorio si aspettava di più. Auspica che quota parte degli introiti derivanti dal Vistared vengano utilizzati per l'implementazione della video sorveglianza, con la maggiore presenza proprio sul territorio dei tanto evocati, specie nelle varie campagne elettorali, vigili di quartiere, con attrezzature e sistemi adeguati alle specifiche esigenze. Riconosce che, in conto capitale, è stato fatto, seppure con le condizioni difficilissime che si conoscono, un enorme lavoro, anche con il coinvolgimento del privato, nella realizzazione e nella gestione di opere e servizi per i cittadini. Desidera ringraziare, anche perché riveste il ruolo di Presidente della 2^a Commissione consiliare, l'ufficio tecnico comunale perché sa bene quale è stato l'impegno nel presentare tutta una serie di progetti, sui quali si sono poi ottenuti dei finanziamenti assolutamente fondamentali. Si permette anche di ringraziare, perché si è ormai a fine mandato, tutti i componenti della Commissione perché, al di là delle posizioni di parte che sono comprensibili, non si sono mai avute delle posizioni rigide, nel momento in cui si è voluto contribuire a realizzare opere sicuramente importanti per la città. Ha detto bene il consigliere Daniele quando afferma che si lascia alla prossima amministrazione una situazione, magari non virtuosa, ma gestibile ed occorre sottolineare un aspetto politico importante. Si è abituati a sentire situazioni di Comuni in forte difficoltà e il fatto di poter concludere il mandato con un bilancio di previsione accettabile, permette,

al di là delle posizioni che si andranno ad esprimere in campagna elettorale, di dormire “sonni abbastanza sereni”. Il Consiglio Comunale ha fatto, in questi anni, la sua parte con grande responsabilità e con grande determinazione. Molto spesso i consiglieri, in questa sede, sono chiamati solamente ad alzare le mani ma non bisogna dimenticare che determinati interventi sono il frutto di discussioni e confronti nell’ambito delle varie Commissioni; discussioni e proposte che poi, normalmente, vengono considerate dalla Giunta e questo è un dato senza dubbio positivo. Non si pensi però che questo sia un suo atteggiamento buonista perché, come lo si conosce bene, non è una colomba, ma ritiene di poter affermare, questa sera, di concludere il mandato con certa tranquillità, dovuta alla certezza che tutti quanti, e soprattutto il Consiglio Comunale, ha operato bene, per il bene della città. Per questo motivo il voto del suo gruppo sarà favorevole.

VICE PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Piergiorgio Rubiolo.

RUBIOLO Piergiorgio: vorrebbe approfondire alcuni argomenti di cui si è già detto nei precedenti interventi. Tutti hanno rilevato con soddisfazione, dalle slide mostrate dall’Assessore, che il debito del Comune di Savigliano è calato. Gli è parso però di leggere una vena polemica nei confronti di coloro che hanno preceduto l’attuale maggioranza e che non hanno operato in questo senso. Ha fatto parte della passata amministrazione solo per un breve periodo ma ritiene che fondamentalmente non sia cambiato l’apparentamento dell’attuale maggioranza e quindi buona parte degli attuali amministratori già facevano parte del Consiglio Comunale precedente: forse bisognava già allora prendere dei provvedimenti in questo senso. Nell’attuale quinquennio amministrativo la minoranza, quando poteva e quando veniva informata per tempo delle scelte che la maggioranza intendeva intraprendere, ha cercato di incidere sulle decisioni prese. Cita come esempio il caso della Casa di Riposo che sicuramente è stata una scelta difficile e sofferta ma è stata, alla fine, condivisa dall’intero Consiglio Comunale.

Tra le voci citate dall’Assessore nel suo intervento è stato fatto riferimento alla spesa per lo smaltimento dei rifiuti. All’inizio di questa stagione si era avuta un’ipotesi di spesa, relativamente al Consorzio CSEA, molto rilevante perché con l’arrivo della TARES non si potevano più fare delle modifiche al bilancio per andare a coprire l’effettivo costo dello smaltimento rifiuti. Desidera sapere se questa previsione, che ripete era molto rilevante, è stata rispettata oppure se è stato possibile risparmiare qualcosa e prevedere quindi nel nuovo bilancio di previsione una riduzione di spesa, visto che era stata presentata come ipotesi ragionevolmente abbondante rispetto alla effettiva spesa. Rileva poi che nel bilancio di previsione in esame manca il riposizionamento dell’accantonamento, che reputa importante, fatto negli anni passati da questa maggioranza legato all’ipotesi di progettazione e di ricerca di finanziamento per la realizzazione di una nuova scuola pubblica per risolvere la precaria situazione in cui si trova il 1° Circolo Didattico. I locali attualmente occupati dall’Istituto scolastico vengono sempre più spesso tirati in ballo perché sarebbero utili per altre funzioni. Conclude l’intervento in attesa delle risposte e si riserva la facoltà di intervenire nuovamente.

VICE PRESIDENTE: dà la parola all’Assessore Gianpiero Piola per la risposta.

PIOLA Gianpiero: non sa bene a cosa si riferisca il Consigliere, ma presume che lo stesso abbia frainteso ciò che voleva dire: non c’era nel suo intervento nessuna vena polemica col passato.

ESCE D’ALESSANDRO Fulvio (18 -1)= 17

Si trattava semplicemente di una sottolineatura del fatto che altre Amministrazioni, non quella del comune di Savigliano ma di altri Comuni, hanno per così dire sfoggiato, in questi anni, un grande uso degli avanzi di amministrazione per la chiusura dei bilanci. Questa prassi, dal suo punto di vista, non è deplorabile, ma è un’attività che a volte si rende effettivamente necessaria ma che spesso è diventata sistemica. Il fatto che la Giunta attuale non abbia operato in questo modo e vi sia stata la possibilità di fare diversamente, chiudendo i bilanci con un avanzo di amministrazione anche significativo, ha consentito la riduzione del debito. Non vede dove possa essere stata letta la vena polemica, della quale comunque chiede scusa, non essendovi nulla nei confronti del passato, dove è stato amministrato in maniera oculata, ma indubbiamente in tempi estremamente

diversi dagli attuali. Sul tema dello smaltimento dei rifiuti, sul quale interverrà anche l'Assessore all'ecologia, ritiene che i consuntivi si facciano ad anno concluso, mentre ora è ancora in corso; è pertanto difficile fare quanto suggerito dal consigliere Rubiolo e, pertanto, a bilancio si è prevista semplicemente la stessa cifra dell'anno passato. Se ci saranno dei benefici, lo si vedrà nel nuovo piano finanziario, a fronte dei consuntivi fatti ad anno ovviamente concluso. Per quanto riguarda la nuova scuola pubblica si è affrontato più volte questo tema. Ricorda che servono otto/nove milioni di euro per la sua costruzione e il comune ne aveva a disposizione soltanto uno; la cifra quindi non era così equilibrata. Con questo progetto il Comune ha partecipato anche all'ultimo Piano Città e si è collocato ai primi posti, ma ancora non è il momento giusto. La progettualità però, nel lungo tempo, premia, come dimostra il finanziamento di un milione e mezzo per Palazzo Muratori Cravetta, piuttosto che quello di 5 milioni sul piano territoriale integrato. Si augura quindi che le amministrazioni future siano premiate per un qualcosa messo in campo dall'attuale amministrazione in questo mandato. In altri tempi si poteva pensare di attivare un mutuo e si è anche accarezzata l'idea di un leasing con un canone sulle spese correnti, ma tutto ciò era insostenibile in un periodo di tagli delle spese correnti, che solo si è potuto diminuire e mai aumentare.

CUSSA Claudio: invita i consiglieri a leggere la relazione programmatica: l'Amministrazione non ha affatto abbandonato il progetto della nuova scuola perché lo ritiene strategico per la Città e dove può essere presentato per ottenere dei finanziamenti lo si fa. Nel Piano Città sono state finanziate le 28 città più grandi e Savigliano, essendo tra le partecipanti la più piccola, è stata tra le prime escluse: secondo la dichiarazione di alcuni ministri il Piano Città sarà portato avanti e quindi si rimane lì, in attesa. L'Amministrazione crede molto in questo progetto perché oltre a risolvere i problemi della struttura scolastica, risolverebbe anche dei problemi di viabilità. L'attuale complesso scolastico non è comunque fatiscente, funziona benissimo, e sono stati fatti nel tempo vari interventi di manutenzione; è in regola con tutti i certificati di prevenzione incendi e sfida qualunque città ad avere scuole a norma come quelle cittadine. La costruzione di un nuovo istituto scolastico è però un intervento in cui crede, perché comporta una diversa visione della città dal punto di vista della viabilità che ora è concentrata su Corso Roma. La nuova scuola sarà frequentata dai residenti la zona nord della città e ciò creerebbe un discorso di viabilità sostenibile e inoltre metterebbe in gioco le attuali strutture per nuovi investimenti. Ogni volta che viene emesso un bando di finanziamento relativo all'edilizia scolastica si ripresenta il progetto ed avere un progetto pronto, come dimostrano i soldi ottenuti dai finanziamenti europei, è importante. Fa presente che in tre anni sono stati ottenuti 13 milioni di euro di finanziamenti europei sui 78 milioni complessivi a disposizione della Regione Piemonte.

Sul problema dei rifiuti, come giustamente affermato dall'Assessore Piola, occorre aspettare il consuntivo. Per quanto riguarda il futuro precisa che il 30 dicembre si terrà in Provincia una riunione per definire le linee sullo smaltimento dei rifiuti che dovrebbero permettere all'impianto di Villafalletto di diventare un impianto centrale per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti riuscendo così a contenere anche i costi; potrebbero quindi esserci delle notizie positive, che ritiene bene divulgare solo quando vi sarà certezza.

VICE PRESIDENTE: concede la parola al consigliere Piergiorgio Rubiolo per una breve replica.

RUBIOLO Piergiorgio: desidera ricordare all'Assessore Piola l'affermazione da quest'ultimo fatta in sede di Commissione: "vorrei vedere se qualcuno al mio posto sarebbe riuscito ad ottenere un risultato del genere". Il suo riferimento quindi era esclusivamente a quell'espressione, che i consiglieri non hanno potuto sentire non essendo tutti presenti in Commissione. Non ha detto che questa sera sia stata fatta un'affermazione polemica.

PIOLA Gianpiero: invita il Consigliere a contestualizzare, la prossima volta, le parole che gli attribuisce e soprattutto sarebbe necessario anche dire tutto quanto detto in precedenza in quel contesto, mentre si commentava la grossa difficoltà di questi anni di gestire un cambiamento, sul fronte delle entrate, così sostanziale; difficoltà sua, ma anche di tutti gli amministratori messi insieme. Quello era il senso della sua affermazione e non vi era alcun intendimento presuntuoso o di superbia in quelle sue parole, ma semplicemente una constatazione di fatto di una situazione

difficile nella quale ci si è trovati. Non è quindi assolutamente un'espressione di valutazione nei confronti di chi lo ha preceduto, che sempre è stato più che all'altezza della situazione, che era però indubbiamente molto diversa.

VICE PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Guido Ghione.

GHIONE Guido: preannuncia il voto di astensione del gruppo di cui fa parte in quanto si tratta di un bilancio che va letto in chiaroscuro, con alcuni aspetti condivisibili ed altri, invece, sui quali ci sono delle osservazioni da fare, specialmente sull'indirizzo di sviluppo generale.

ESCE BOGLIONE Francesco (17 -1)= 16
ENTRA D'ALESSANDRO Fulvio (16 +1)= 17

Va dato atto che per quanto riguarda la parte in conto capitale, grazie agli uffici ed agli assessori che hanno lavorato su questi aspetti, si è effettivamente ottenuto un risultato pregevole, che va sottolineato, anche perché i contributi esterni sono diventati le più sicure fonti di finanziamento, se non le uniche. Le altre entrate del conto capitale sono diminuite, vedi gli oneri di urbanizzazione, a causa della crisi e quindi bisogna fare finanza creativa, cercando di sfruttare i canali che si presentano, non perdendo nessuna occasione. Sotto questo aspetto, a suo avviso, i risultati sono positivi. Deve sottolineare, però, che anche i gruppi di opposizione hanno sempre cercato, al di là delle rispettive posizioni politiche, di far fronte comune per cercare di portare a Savigliano dei risultati. Lo si è fatto ad esempio per i finanziamenti sui fiumi, un grandissimo problema che fortunatamente si sta risolvendo: va dato atto che anche i gruppi di opposizione hanno fatto la propria parte cercando di sensibilizzare i vari gruppi politici per risolvere una questione che interessava tutti i saviglianesi, indipendente dal profilo politico. Tutti hanno cercato, attraverso i propri canali, di sensibilizzare i partiti di appartenenza e questo lo si deve riconoscere.

Sulle spese correnti, in questi anni, si è stati molto condizionati dal pensiero politico e quindi dal centralismo romano che per ragioni di bilancio doveva bloccare le spese per i comuni, indipendentemente dal fatto che questi fossero virtuosi o non virtuosi. Con il patto di stabilità, il risultato doveva essere che i comuni non dovevano spendere in nessun modo, altrimenti non si riusciva a far quadrare i bilanci in ambito europeo. Ciò ha condizionato fortemente e l'Assessore si è dovuto forzatamente adeguare alle leggi dettate dall'alto. Molti Comuni hanno utilizzato, per politiche derivanti dal passato e quindi da forti indebitamenti, buona parte delle risorse derivanti anche dal conto capitale per chiudere i bilanci, mentre va dato atto che a Savigliano, sotto questo aspetto, vi è stata una maggiore attenzione e si è stati d'accordo nell'utilizzare determinate risorse per cercare di diminuire l'indebitamento. Era una strada quasi obbligata e comprensibile. Rimarca però che, fatto salvo qualche argomento come ad esempio quello dei fiumi, i problemi veri, che in tutte le campagne elettorali vengono affrontati, sono rimasti quasi tutti al tappeto. Il discorso viabilità ad esempio: il problema dei parcheggi è ancora irrisolto, anche se vi stato un tentativo di andare avanti; solleva però in merito qualche perplessità in quanto avrebbe visto meglio un intervento volto a creare dei parcheggi aggiuntivi per il pubblico nei momenti di fondamentale necessità, che sono i giorni di mercato. La soluzione proposta, invece, prevede parcheggi sotterranei privati, che può forse soddisfare l'esigenza delle persone residenti della zona, interessate magari all'acquisto di questi garages, ma fa rilevare che Piazza Cavour è quasi sempre vuota.

ENTRA BOGLIONE Francesco (17 +1) = 18

Il problema quindi non è dei residenti, ma delle persone che arrivano da fuori ed hanno bisogno di un parcheggio: il suo timore è quindi che questo intervento, che servirà sì a riqualificare la piazza e ciò è senza dubbio positivo, non risolverà però la questione parcheggi. Allo stesso modo, come già ha accennato il consigliere D'Alessandro, si è persa l'occasione, dal punto di vista della sicurezza, per l'istituzione del vigile di quartiere, di cui tutti hanno parlato nel corso della campagna elettorale cinque anni fa, ma che è stato dimenticato, e non è stato fatto nulla per mettere mano a tale necessità che sembrava essere condivisa dalla popolazione. L'idea della costruzione della nuova scuola, come ha spiegato l'Assessore, non è stata accantonata, ma se ne parla ormai da dieci

anni, quando ancora vi era l'Assessore Calcagno: tutti si era d'accordo sulla sua necessità, non perché l'attuale istituto scolastico presenti dei problemi di sicurezza, ma la situazione del traffico in concomitanza all'entrata o all'uscita dei bimbi è pesante e una scuola più periferica alleggerirebbe la viabilità. Anche dal punto di vista urbanistico, con la discussione al bilancio di previsione, si sta valutando che cosa sono stati questi cinque anni di amministrazione: si lascia ai posteri un documento approvato alcuni mesi fa, dopo uno studio che ha coinvolto oltre ai consiglieri anche i cittadini e le varie associazioni, che impegna le amministrazioni future. L'attuale amministrazione è stata un "giano bifronte" operando per anni in una determinata direzione, contrapposta a quella che ora viene fuori dall'ultimo documento di indirizzo: si è condizionata la città con delle scelte e si porteranno ancora avanti per i prossimi cinque o dieci anni scelte opposte a quelle approvate nell'ultimo documento. Non si è ancora assolutamente partiti, se non da un punto di vista teorico, con un'azione concreta per uno sviluppo diverso della città e quindi di riqualificazione del centro. Un'altra questione fondamentale, perseguita nelle varie campagne elettorali, era infatti la riqualificazione del centro storico, trovando il modo di far sì che i commercianti ed i residenti potessero trarre benefici da interventi dell'Amministrazione. E' stata anche accantonata l'azione di agevolare il recupero delle facciate o di trovare qualche forma per facilitare la ristrutturazione o l'abbellimento degli edifici. Sotto questo profilo si torna alla nuova campagna elettorale con un problema irrisolto. Già cinque anni fa ci si chiedeva come mai i cittadini saviglianesi andavano a passeggiare a Saluzzo, cosa poteva avere più di Savigliano, avendo anche quest'ultima una posizione baricentrica. Si parlava allora di fare le vetrine attorno ai portici, ma sono passati cinque anni e nulla è stato fatto in merito. Questi sono a suo avviso i punti bui del bilancio, laddove per una serie di ragioni ci si concentra su piccoli interventi, pure necessari, lasciando però nel limbo tutta una serie di argomenti di spessore, che sono gli stessi di cui già si discuteva dieci anni fa. In questi dieci anni si è fatta quindi ordinaria amministrazione, tutto sommato fatta bene, non indebitando il Comune, ma è mancato quello slancio per cui si può anche arrivare a dire ai cittadini che si aumenteranno magari le tasse perché si ha intenzione di fare questo intervento piuttosto che quell'altro; chiedere quindi dei sacrifici, ma con la promessa che alla fine dei cinque anni di mandato ci saranno dei risultati. Tutto questo non è stato fatto, giusto o sbagliato che sia. Ed è questa, a suo avviso, la parte scura del bilancio. Va dato atto invece della gestione attenta, corrente, metodica, da ragioniere, fatta dall'Assessore al Bilancio. Rimarca poi un fatto positivo: il riordino del mercato. Per dieci anni o quindici anni si era tentato il riordino del mercato e l'Assessore ha avuto coraggio di agire e c'è stato un risultato positivo. Per il resto definisce l'Assessore un buon ragioniere che però non fa sognare.

VICE PRESIDENTE: la parola all'Assessore Gianpiero Piola per la replica

PIOLA Gianpiero: Precisa che già si sono avuti dei ragionieri creativi e sono stati sufficienti. Li ha sostenuti il Governo del gruppo di cui fa parte il consigliere Ghione.

VICE PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Grindatto.

GRINDATTO Luca: si riaggancia all'ultima parte dell'intervento del consigliere Ghione. Personalmente non crede che l'attuale amministrazione abbia gestito solamente l'ordinario: molti sono gli interventi fatti in varie direzioni, soprattutto per la riqualificazione del centro e molti saranno ancora finanziati nel corso del 2014 con il Piano di Sviluppo Integrato, che va proprio a riqualificare le zone centrali. Ricorda poi il riordino del mercato e anche sulla viabilità sono state fatte molte cose: si pensi non soltanto alle rotonde, ai parcheggi o ai garage ma anche alle piste ciclabili. In questi anni, quindi, non è stata fatta soltanto ordinaria amministrazione. Crede poi sia anche importante ricordare la situazione in cui questa amministrazione si è trovata ad operare: in questi anni sono stati tagliati oltre due milioni di euro e pertanto in campagna elettorale occorre rimarcare questo aspetto, quanto si è dovuto affrontare in questi anni e quanto si è realizzato con lo sforzo di tutti. Tutto ciò deve essere riconosciuto non come ordinario ma come un impegno forte. Nel bilancio in esame, vi sono molti punti di luce che vanno sottolineati: in primo luogo l'impostazione data con la scelta di non andare in esercizio provvisorio, nonostante l'incertezza esistente a livello nazionale. Come negli anni passati, sarà necessario rivedere il bilancio di previsione che non è un indovinare cosa succede l'anno successivo, ma serve ad iniziare a

mettere in campo delle risorse per amministrare la città. Condivide pertanto pienamente questa impostazione per permettere di avere a disposizione delle risorse per amministrare in questi mesi. Anche per quanto riguarda le spese correnti ritiene non si tratti di una gestione dell'ordinario e di lasciare ai ragionieri le scelte, ma si tratta invece di scelte e politiche importanti. Ricorda i tagli che ci sono stati, non solo nel 2014, il cui importo è per così dire di soli 78 mila euro, ma quelli degli anni passati e la scelta fatta di non ridurre, ma anzi di sostenere ed aumentare i servizi sociali e la spesa sul sociale. Sono stati aumentati e incrementati poi tutti i servizi culturali. Crede che in questo bilancio vi siano quindi aspetti importanti. Chiaramente, se ci fossero più risorse a disposizione, sarebbe interessante poter eseguire altri interventi e auspica vengano erogati i contributi a compensare quei minori stanziamenti previsti nel bilancio di previsione. Conclude ricordando l'importante conto capitale che l'Amministrazione presenta per il 2014, un conto capitale che finalmente recepisce risorse importanti e che permette di fare degli interventi che erano attesi dalla città da anni e che non sono stati fatti, non per incapacità, ma per mancanza di possibilità essendovi il patto di stabilità che impediva queste opere. Quest'anno invece, utilizzando i nuovi metodi di contabilità e le risorse che arrivano nelle casse comunali, auspica si riesca a fare tutte le opere evidenziate, quali gli interventi sulle scuole e sulle strutture sportive. Esprime quindi l'apprezzamento per questo bilancio di previsione da parte del suo gruppo che quindi voterà a favore.

VICE PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Fulvio D'Alessandro.

D'ALESSANDRO Fulvio: ha apprezzato le considerazioni espresse dal capogruppo Ghione fino a quando ha sottolineato, non correttamente, ma è un punto di vista, che gli attuali Assessori non fanno sognare ed è soprattutto l'Assessore al bilancio, conosciuto per la sua capacità ragionieristica e per la sua freddezza nei numeri, a non far sognare, ma i numeri permettono di sviluppare dei progetti. Non è corretto quanto affermato da Ghione nel momento in cui sottolinea che in conto capitale si è fatto il minimo indispensabile e l'ordinario. Ha detto bene invece il consigliere Grindatto e gli piace ricordare che Savigliano, sicuramente, oggi esprime un centro storico decisamente fruibile con degli interventi, dal suo punto di vista, importanti.. Si potrebbe fare di più, ma dipende sempre dai freddi numeri dell'Assessore Piola. Vuole ricordare che la riqualificazione del mercato e la ristrutturazione del centro sono un indirizzo e questo è stato riconosciuto dal consigliere Ghione. La riqualificazione è un indirizzo politico amministrativo: la riqualificazione dell'area del Teatro, dell'Università, di piazzette minori, ha consentito che Savigliano esprima oggi, nel suo centro storico, delle bellezze che fino a pochi anni fa erano nascoste e questo permette anche ai commercianti di vivere sì in una situazione difficile, ma in un contesto virtuoso. Ma non bisogna solo concentrarsi - e questa amministrazione non lo ha fatto - sul centro storico. Il consigliere Ghione deve dare atto che l'attuale amministrazione ha superato un tabù di tipo ideologico: questa amministrazione di centro sinistra ha superato il "tabù" di coinvolgere il privato nella realizzazione di opere di interesse pubblico. Ricorda quando tanti anni fa esprimeva questo concetto sui giornali locali e fu "massacrato" da una persona di estrema sinistra che aveva un concetto completamente diverso rispetto all'indirizzo che, per fortuna, vede oggi a considerare un approccio diverso, che è virtuoso. Riqualificazione non è solo per il centro storico, e ricorda quindi il parcheggio di fianco all'ospedale che esprime un servizio fondamentale per i cittadini saviglianesi e non solo. Savigliano avrebbe potuto certo fare di più: per esempio, dal suo punto di vista, è carente su Piazza Santarosa e insiste con l'Assessore perché ritiene che quella piazza non sia sufficientemente illuminata e lì si potrebbe fare un intervento. Questo per dire che con le poche risorse che quest'amministrazione ha avuto a disposizione, anche per le indicazioni dai vari governi centrali - e stiano tranquilli i consiglieri che non vuole questa sera buttarla sulla politica e non si devono alzare perché non citerà nulla e farà nulla di scorretto - hanno fatto sì che in conto capitale l'amministrazione locale si è trovata in forte difficoltà. Nonostante tutto, ritiene che anche i cittadini considerino positivamente quello che è stato fatto in questi cinque anni con grandi sacrifici. Sulla questione delle facciate di Piazza Santarosa ha qualche difficoltà a capire che cosa si possa fare affinché tutti i proprietari garantiscano delle facciate decorose. Qualche cosa nel tempo è cambiato, seppur lentamente, ma vecchie facciate ristrutturate negli anni, alcune vicino all'arco, sono in condizioni non ottimali. Si augura che la prossima Amministrazione riprenda il rapporto con tutti i proprietari affinché questi ultimi

percepiscano la necessità che il salotto buono della Città di Savigliano lo può diventare di più con il loro apporto sulle facciate. I consiglieri ben conoscono qual è la sua posizione su Piazza del Popolo; anche questa piazza necessita di una ristrutturazione forte: è contrario alle macchine sulle piazze, però comprende anche le necessità dei commercianti e ciò gli è stato spiegato dall'Assessore Piola. Si è passati da un mese a tre mesi e mezzo di occupazione della piazza da parte delle auto. Gli piacerebbe che quella piazza fosse libera e non solo quella, ma anche piazza Schiaparelli: si è pensato di realizzare dei garage privati sotterranei per la riqualificazione delle stesse e già questo sarebbe un grandissimo risultato dal suo punto di vista. Capisce che il martedì e il venerdì ci sono delle difficoltà, ma è anche vero che si possono trovare in futuro dei progetti che per questioni di tempi e risorse quest'amministrazione non è riuscita a portare a compimento. Tutto sommato, però, se si va a Fossano o a Bra o a Saluzzo nei giorni di mercato la situazione non è migliore rispetto a Savigliano. Questo per dire che ritiene si sia fatto un grande sforzo da parte di questa Amministrazione, degli uffici, degli Assessori, anche di tutti i Consiglieri considerando che con poche risorse in conto capitale, che normalmente vengono utilizzate per le asfaltature delle strade, Savigliano si distingue invece per aver fatto molto negli ultimi anni. Parte dal famoso ponte di via Monasterolo, fatto con l'amministrazione precedente, sul quale l'allora capogruppo Buttieri, nelle prime sedute del Consiglio Comunale, affermò che l'opera era sì utile ma avrebbe interpellato un progettista di livello, cita come esempio Balaclava, per fare un progetto ancora più bello. Al di là di questa battuta cui rispose all'epoca, ritiene che sicuramente queste amministrazioni sono riuscite a fare qualcosa per la bellezza della città, ma soprattutto, al di là della bellezza che è un concetto soggettivo, per la fruibilità. Ha ragione il consigliere Ghione nel sostenere che, purtroppo, i cittadini savigliesi spesso vanno a Saluzzo. Da 53 anni vive a Savigliano e storicamente i cittadini savigliesi vanno a Saluzzo, ma non bisogna dimenticare anche che quando il Sindaco di Saluzzo ha preso una posizione netta, durissima, volta a realizzare un'area pedonale nel centro cittadino, ha avuto una levata di scudi dei commercianti durissima, che non capivano l'utilità e la necessità di investire sulla bellezza del centro storico. Si augura che anche a Savigliano i commercianti, ma soprattutto i proprietari delle case, possano contribuire in modo virtuoso, affinché la città diventi ancora più bella nel centro storico e non solo. Condivide quanto affermato dal consigliere Ghione nel sostenere che in tutti in questi anni, al di là delle diatribe, non ha mai riscontrato, da parte dell'opposizione, delle prese di posizione dure nei confronti di interventi che, nei fatti, si sono poi dimostrati validi; anche su quello della sicurezza del Mellea vi è stato un contributo importante. La prossima amministrazione, grazie al bilancio di previsione dell'attuale, si troverà ad avere una situazione non di dissesto finanziario. ma virtuosa: si augura che vi siano le capacità tali da rendere la nostra città ancora più bella di quanto lo è oggi.

VICE PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Piergiorgio Rubiolo

RUBIOLO Piergiorgio: vi sono, tra le cose dette stasera, alcune che sono assolutamente condivisibili e nessuno mette in dubbio l'attiva progettazione per ottenere le risorse che poi alla fine sono arrivate. Gli sia però permessa una considerazione più pessimistica, legata a quanto successo in questi cinque anni. Qualcuno ha citato il mondo del lavoro ed ha detto che sicuramente sono stati utili i progetti delle borse lavoro, i progetti dei lavori socialmente utili e sono state fatte dall'amministrazione determinate scelte che vanno in una certa ottica. Non ci si può però nascondere dietro un dito quando si vede che il bacino delle imprese savigliesi, negli ultimi anni, si è ridotto, si è pericolosamente incrinato e si sono avute delle realtà importanti e meno importanti che purtroppo hanno cessato di operare. Vi sono stati anche interventi da parte della banca per aiutare quei lavoratori che avevano perso il lavoro e per fortuna l'Alstom sembra che abbia in parte risolto i suoi problemi ed abbia così ottenuto nuova linfa dalle nuove commesse. A suo avviso, quindi, le attività del terziario e quelle produttive legate al commercio e all'artigianato, non sono state incentivate da questa amministrazione, tolti i cinque mila euro che vengono donati tutti gli anni per l'illuminazione natalizia. E' stato fatto, è vero, il progetto della riorganizzazione mercatale che va nell'ottica di una collaborazione con queste entità, ma a suo avviso sarebbe importante, nel prossimo futuro, pensare a dei progetti che aiutino lo sviluppo e l'insediamento sul territorio comunale di nuove aziende, siano esse piccole, medie o grandi, che diano di nuovo linfa ad un tessuto sociale e quindi ad un certo numero di persone che in questo ambito potrebbero trovare nuove occupazioni. In seconda analisi bisogna riconoscere che l'amministrazione ha forse,

nell'ultima fase, tentato di fare dei passi nell'ambito sanitario dopo che per anni all'interno della gestione della Sanità, per lo meno in questa parte della regione, vi sono state delle discussioni e delle diatribe che alla fine hanno portato al rischio di un impoverimento delle realtà sanitarie locali. Bisogna prendere atto che l'impulso è arrivato dalla formazione di associazioni di cittadini che si sono schierati per stimolare l'amministrazione a organizzare degli incontri, a fare delle pressioni sugli organi competenti, per cercare di mantenere il livello strutturale, ma soprattutto di gestione e di competenza della nostra realtà sanitaria locale. Un'amministrazione, anche nel suo piccolo, con pochi fondi, con poche possibilità, può cercare di fare dei progetti in questo senso e quindi di contribuire e mantenere a un certo livello le competenze che si sono raggiunte negli anni.

Il suo gruppo riconosce che alcune cose sono condivisibili e sono state fatte. Come ricordato e sottolineato ampiamente nell'intervento sia dei consiglieri di maggioranza che degli Assessori, è giusto che coloro che stanno dall'altra parte del tavolo facciano delle osservazioni e delle critiche che devono essere accettate e devono servire da stimolo per il prosieguo. Certo non si può pensare, in una sessione di fine mandato, di mettere in campo delle ristrutturazioni importanti o degli investimenti, ma si possono dare dei segnali che indirizzino la successiva amministrazione a fare delle scelte più virtuose.

VICE PRESIDENTE: dà la parola alla consigliere Laura Albertini.

ALBERTINI Laura: concorda con l'ultimissima parte dell'intervento del consigliere Rubiolo quando dice che la critica e le osservazioni sono produttive e sono costruttive e fungono da stimolo per un'amministrazione: sarebbe un guaio se alla fine dei cinque anni della legislatura tutti ci si gloriassero di quanto è stato fatto e non si trovassero dei punti di debolezza da sviluppare in futuro, che possono dare adito ad una progettazione futura. Trova però piuttosto ingeneroso dire che quest'amministrazione - perchè l'assessore al bilancio è colui che determina concretamente le scelte operate dalla Giunta - questa Giunta, questo Consiglio comunale, abbiano soltanto agito in modo ragionieristico, vedendo questo termine nella sua accezione negativa. Pensa invece, che con le poche risorse e le difficoltà economico finanziarie avute nel corso di questi ultimi cinque anni, i cinque anni peggiori dal dopo guerra, Savigliano abbia continuato, senza soluzione di continuità, una progettazione che è nata nelle amministrazioni precedenti e che ha in sé una visione dello sviluppo della città. Non è stata soltanto amministrata la quotidianità e quanto si poteva fare senza colpi ferire, ma le pare di intravedere in quest'amministrazione, in continuità con le passate, un disegno di città che magari non farà sognare, ma certamente è un bel disegno. Le preme ricordare, oltre a quanto già evidenziato, quanto è stato fatto per sviluppare e potenziare il fotovoltaico, il regolamento dell'uso dei terreni agricoli per gli impianti di fotovoltaico a terra, il bike-sharing che Savigliano è stata tra le prime città ad adottare in Italia, le piste ciclabili per le quali Savigliano si è mossa come non è stato fatto altrove, la raccolta differenziata, il porta a porta seguendo gli indirizzi più innovativi. Vorrebbe citare anche le iniziative culturali: con i pochi soldi a disposizione si sono mantenuti i servizi e ad esempio il Teatro continua ad avere una stagione teatrale quando si era temuto di doverlo chiudere. Savigliano ha una Biblioteca che è una delle più efficienti di tutto il sistema bibliotecario piemontese, per non parlare dell'Archivio Storico e Savigliano poi è sede universitaria, cosa che altre città non possono vantare e che costituisce un elemento di grande produttività con i giovani e per la circolazione delle idee. Saluzzo, che è stata citata per i bar e per avere un centro storico vivacissimo, non ha però tutte le attività e le iniziative culturali, anche di alto livello, che ha Savigliano. Un'ultima osservazione poi sul mantenimento delle politiche sociali e l'incremento degli investimenti nel sociale: ritiene questa scelta estremamente nuova e positiva che va anche nella direzione che diceva il consigliere D'Alessandro: la sicurezza in una città, più ancora che con le telecamere, la si raggiunge con la prevenzione del disagio sociale. Questo è il suo giudizio complessivo lineare e definito che le premeva sottolineare.

VICE PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Guido Ghione.

GHIONE Guido: deve ammettere che Savigliano, da quando lui era bambino ad oggi, è molto migliorata; vorrebbe che anche le nuove generazioni, quando raggiungeranno la sua età, possano dire di aver vissuto lo stesso miglioramento. Preferisce quindi, tutto sommato, gli interventi del

consigliere D'Alessandro quando afferma che ci sono delle criticità, ma alla fine vota il bilancio perché fa parte della maggioranza, piuttosto che un intervento volto a dire che l'Assessore ha fatto tutto giusto e tutto va bene. Non bisogna mai accontentarsi, perché c'è sempre qualcosa da fare, uno sviluppo da dare e bisogna a suo avviso continuare su questa strada. Lui stesso, in questi cinque anni, rispetto a quelli precedenti, è cambiato: le vicende personali a volte cambiano le persone e quindi è stato meno pungolante e meno critico. Chiaramente ognuno ha il suo ruolo ed è giusto cercare di mettere l'accento sulle diverse opinioni per creare dibattito, perché proprio dal dibattito nascono le idee che portano dei miglioramenti. Questo è il suo modo di pensare. Sottolinea nuovamente che oggi, rispetto a quando era bambino, dove ricorda una piazza Santarosa non pedonale, vive in una città più vivibile e migliore. Invita quindi a fare tutto il possibile affinché i bambini che nascono ora possano dire in futuro la stessa cosa.

VICE PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Giacomo Daniele.

DANIELE Giacomo: deve solamente esprimere il suo stupore rispetto ad una affermazione, di cui ha forse capito il senso generale, del capogruppo Ghione quando dice che, in un momento come questo, si sarebbe aspettato che l'Assessore al bilancio aumentasse le tasse, per poter dire facciamo queste o queste altre cose. In un momento qual è l'attuale, questa decisione potrebbe diventare un incubo: i cittadini si troveranno già ad affrontare un aumento dell'addizionale regionale di circa un 15%. Ritiene quindi molto rischioso un suggerimento di questo tipo e ha trovato molto strana questo tipo di proposta.

VICE PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Fulvio D'Alessandro.

D'ALESSANDRO Fulvio: desidera correggere un errore: ha citato Balaclava anziché Calatrava. Balaclava, per chi ne sa di storia, è stata una disastrosa battaglia dell'esercito inglese contro i russi che nulla ha a che vedere con Calatrava famoso architetto, progettista e scultore.

VICE PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Gianpiero Piola.

PIOLA Gianpiero: è stato fatto un bel dibattito e questo bilancio di previsione lo ha consentito: non ragionando sui numeri di una variazione si riesce a riflettere su elementi un pochino più alti. Indubbiamente vi è un tema di contesto economico di cui bisogna tenere conto e che va ovviamente a influenzare fortemente le scelte che un'amministrazione può fare. Oltre a essere laureato in economia, ha pure il titolo di ragioniere e si ritrova perfettamente nello schema evidenziato benché in senso positivo e non negativo. Il fatto è che dietro a questi numeri, a volte anche un po' freddi, vissuti in questi anni, in realtà per far quadrare le cose ci si è trovati ad essere un po' più forti e un po' più caldi nelle idee e questa cosa, che è stata riconosciuta, non è tanto per rivendicare un qualcosa, ma per guardare, come diceva il consigliere Ghione, un pochino in avanti. Quello che è cambiato, rispetto al passato, è l'approccio all'amministrare, che non è più soltanto semplicemente e banalmente decidere come allocare le risorse che si hanno a disposizione, ma come poterle ripensare, per fare in modo di averne di più di quelle che sono state in realtà tolte. e fare in modo, nello stesso tempo. di riuscire ugualmente a costruire qualcosa di nuovo. Questa è la vera sfida e per far questo ci vanno idee: ad esempio quella, che più di uno ha ricordato ed a cui si è dedicato molto, della riqualificazione del centro, che partiva da un banale presupposto con i commercianti di ragionare su un fronte commerciale, ma allo stesso tempo di approfittarne per riqualificare a dei costi assolutamente accessibili. Si è speso pochissimo per questa operazione e bisogna dire grazie soprattutto ai privati che hanno speso dei soldi per abbellire i propri dehor, hanno investito, ci hanno creduto, ed è il motivo per cui questo progetto è stato da tutti sostenuto. Ricorda, poi, tutta la progettualità che si è avuta in questi anni, che ha portato adesso ad avere dei soldi a disposizione. Occorre avere delle idee di fondo e non si può avere solo in testa di voler fare cose nuove, come poteva essere il tema della scuola, che è stato comunque perseguito, ma si deve continuare anche su strade diverse e vedere dove tira il vento, perché oggi conta molto anche questo. Spesso non si ricorda che soldi per le piste ciclabili, piuttosto che per altri ragionamenti di finanziamenti europei, ne sono arrivati molti, ed ancora oggi si sta godendo di questi. Si sta nuovamente ragionando in quei termini cercando di inseguire un progetto, che ha la

città di Moncalieri come capofila, che interessa tutto il basso Piemonte, perché alla fine è soltanto con grandi progetti e con una condivisione forte che si può arrivare ad avere dei finanziamenti significativi. Non sono state scelte strade facili e non è di nuovo una rivendicazione ma semplicemente uno spunto per il futuro di non scegliere delle strade facili. L'attuale amministrazione ha detto molti "no" e questo, certo, non gioverà nella prossima campagna elettorale. Sono stati detti dei no, non si sono percorse strade facili, ma nello stesso tempo si è riorganizzata e ripensata tutta una serie di cose, e si è riusciti soprattutto a mantenere i servizi. Ricorda che i tagli complessivi, soltanto quelli di legge, sono stati dell'ordine di 2 milioni e trecento mila euro: di questi con l'IMU e con il ritocco dell'addizionale IRPEF se n'è recuperato appena uno e quindi un milione e trecento mila euro sono gli effettivi tagli. Qualcuno ancora oggi si domanda perché l'Ala Polifunzionale non viene riscaldata oppure perché si usa di meno il Teatro pur avendolo a disposizione: il perché è che costa cinque volte di più della Crusa Neira e non lo si può far pagare certo dall'ennesima associazione di volontariato perché sta lavorando per Savigliano. L'altra sera, in occasione del concerto, ha sentito alcuni dire che si sperava di poter di nuovo tornare a farlo nel Teatro. La mancata concessione non significa che qualcuno non si merita il Teatro, ma che bisogna ragionare con le risorse che si hanno a disposizione; non si può pensare di essere in qualche modo maltrattati perché si concede la Crusa Neira piuttosto che il Teatro, la cui gestione costa quattro volte di più; non si farebbe così anche a casa propria? Queste sono le semplici logiche di un buon padre di famiglia. Ritiene che perseguendo queste cose, non tanto con freddi numeri, ma anche accalorandosi un minimo, si è riusciti ad organizzare tutta una serie di cose. Questo clima pre elettorale gli fa venir voglia di aprire alcune parentesi: attenzione a dire che di fronte al contenimento delle spese si poteva fare di più. Ricorda infatti che si vive in una Provincia, governata dal partito politico di cui fa parte il Consigliere Ghione, di cui tutto si può dire tranne che abbia avuto chissà quali idee. Non ha affrontato seriamente un sacco di problemi, senza contare la situazione in cui si trova il Consiglio Regionale piemontese, totalmente delegittimato da tutta una serie di elementi e di rimborsopoli. A livello locale queste cose non avvengono, qui si è controllata ogni singola voce, per cercare di contenere le spese. Addirittura si sono utilizzati i soldi residui di una sponsorizzazione per pagare dei biglietti aerei, per non gravare sul bilancio comunale e qualcuno invece ha sostenuto che il Comune fosse diventata un'agenzia di viaggi: si ha l'idea di voler accomunare e di dare colpe a cose che non esistono. A livello locale si fa attenzione alle spese di rimborso di un viaggio di rappresentanza, con rappresentanze ridotte al minimo, cercando persino di non gravare sul bilancio comunale, ma di stare nell'ambito dei costi complessivi dell'organizzazione di un evento e si riferisce per chiarezza a "Community in bloom". Questo solo per spiegare che quest'attività così meticolosa, magari un po' fredda, ha fatto sì che "di mutande in giro non se ne siano mai comprate". Gli sembra che questo sia un buon segnale da portare a casa.

IL VICE PRESIDENTE
F.to BONETTO Claudio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **08 GENNAIO 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **08 GENNAIO 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **18 GENNAIO 2014**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO A TUTELA DEL VERO "MADE IN ITALY" AGROALIMENTARE

L'anno **duemilatredici addì ventitre del mese di dicembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio		X
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta		X
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano	X	
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale		X
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor BONETTO Claudio nella sua qualità di Vice Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO A TUTELA DEL VERO "MADE IN ITALY" AGROALIMENTARE

Su presentazione dei Capigruppo Consiliari e a firma dei Consiglieri Sergio Soave, primo firmatario, Massimiliano Gosio e Piergiorgio Rubiolo, si propone per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del 23 dicembre 2013 il seguente ordine del giorno:

“””””

Premesso che la Federazione Provinciale Coldiretti di Cuneo ha presentato in data 09.12.2013, prot. n. 27709 una proposta di ordine del giorno finalizzata alla condivisione da parte del Comune dell'azione di Coldiretti a tutela del vero "*Mode in Italy*" agroalimentare;

Considerato che il Consiglio Comunale condivide le motivazioni ed i contenuti della proposta di ordine del giorno presentata dalla Coldiretti;

Visto lo Statuto comunale ed il regolamento del Consiglio Comunale di Savigliano; Atteso che il presente atto non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura politica programmatica che non comporta impegni di spesa;

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno presentato dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Cuneo ritenendolo ampiamente condivisibile in quanto motivato anche dalla necessità di tutelare gli interessi delle imprese della filiera agroalimentare del nostro Comune.

A tal fine si impegna ad intraprendere iniziative per:

- sollecitare il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e il Ministro della salute al fine di assicurare il rispetto, da parte della Commissione europea, del termine del 13 dicembre 2013, imposto dal regolamento n.1169/2011/CE, per l'attuazione dell'obbligo di indicazione del paese d'origine o del luogo di provenienza con riferimento alle carni suine;
- nelle more dell'approvazione, a livello comunitario, dei suddetti provvedimenti di attuazione, attivare i decreti di attuazione della legge 3 febbraio 2011, n. 4 per introdurre l'obbligo di etichettatura a partire dalle carni suine e, inoltre, avviare opportune campagne di informazione per gli organi di controllo e per i consumatori sulle normative in materia di etichettatura dei prodotti alimentari e le indicazioni di origine;

promuovere, con specifico riferimento al settore del commercio con l'estero nel settore delle carni suine, tutte le iniziative più opportune al fine di prevenire le pratiche fraudolente o ingannevoli, ai danni del *Mode in Italy* o, comunque, ogni altro tipo di operazione o attività commerciale in grado di indurre in errore i consumatori e, ancora, assicurare la più ampia trasparenza delle informazioni relative ai prodotti alimentari ed ai relativi processi produttivi e l'effettiva rintracciabilità degli alimenti;

- impedire l'uso improprio di risorse pubbliche per finanziare progetti o imprese che possano alimentare il fenomeno del finto *Mode in Italy*, introducendo fattori di concorrenza sleale per le imprese italiane e pregiudicando gli interessi dei cittadini e dei consumatori;
- sollecitare i Ministri competenti all'adozione, anche per le carni suine, di un sistema analogo a quello previsto dall'articolo 10 della legge 14 gennaio 2013, n.9, *Norme sulla qualità e la trasparenza della filiera degli oli di oliva vergini*, al fine di rendere accessibili a tutti gli organi di controllo ed alle Amministrazioni interessate le informazioni ed i dati sulle importazioni e sui relativi controlli, concernenti l'origine di tutti i prodotti alimentari, nonché assicurare l'accesso ai relativi documenti da parte dei consumatori, anche attraverso la creazione di collegamenti a sistemi informativi ed a banche dati elettroniche gestiti da altre autorità pubbliche;

VICE PRESIDENTE: dà per letto il contenuto della proposta di delibera, di cui la Conferenza dei Capigruppo consiliari ha preso visione.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula:	18	
Votanti:	18	
Voti favorevoli:	18	(SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco GOSIO Massimiliano, RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)
Voti contrari:	===	
Voti astenuti:	===	

D E L I B E R A

Di approvare l'ordine del giorno ad oggetto "ordine del giorno a tutela del vero "made in italy" agroalimentare"

IL VICE PRESIDENTE
F.to BONETTO Claudio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **08 GENNAIO 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **08 GENNAIO 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **18 GENNAIO 2014**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

CHIUSURA DI SEDUTA

PRESIDENTE: alle ore 00.10 del 23 dicembre 2013 dichiara chiusa la seduta di Consiglio Comunale.